

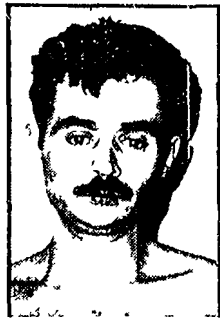
GRECIA: la pena di morte chiesta per Panagulis

A pagina 16

BEREGOVOI ALL'UNITÀ



« Ai lettori del giornale Unità, calorosi saluti Beregovoi » Così il cosmonauta sovietico ha scritto di suo pugno su questa foto, donaci nel corso di una intervista in esclusiva mondiale concessa al nostro corrispondente da Mosca, Enzo Roggi. Beregovoi è il protagonista dell'ultima grande impresa spaziale sovietica, conclusasi quasi in coincidenza con il 51° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. A Beregovoi ed alle gloriose giornate di mezzo secolo fa, è dedicato il supplemento interno. A PAGINA 7



L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PSI: AL COMITATO CENTRALE LA DESTRA PREME PER IMPORRE IL PROPRIO POTERE

CONVULSA RICERCA DEL COMPROMESSO

Una lettera del compagno Longo ai comunisti italiani

Dalle prossime elezioni esca un nuovo spostamento a sinistra

Si impegni il partito con lo stesso slancio del 19 maggio - Il centro-sinistra è in grave crisi - Cresce impetuosa l'esigenza di cambiare strada - Costruire un sempre più esteso tessuto unitario

« Cari compagni, a voi tutti desidero inviare il mio saluto più fraterno e affettuoso. Mi dispiace profondamente che il breve periodo di riposo ordinato dal mio medico dopo l'indisposizione che mi ha colpito mi impedisca in questi giorni di essere tra voi tra i compagni del Piemonte impegnati in una generosa azione di solidarietà e politica di fronte alla tragedia dell'alluvione tra i compagni e i lavoratori del Mezzogiorno impegnati in lotta di grande respiro tra i compagni delle organizzazioni impegnate per le prossime elezioni amministrative ed ai quali avrei voluto portare un mio contributo per una nuova grande avanzata del nostro Partito e dello schieramento di sinistra. So però che siete in tutti i campi al lavoro con passione e con intelligenza e sono certo che in questi giorni che precedono le elezioni amministrative tutto il Partito tutti i nostri compagni e amici si impegneranno con lo stesso slancio che ci consentì il 19 maggio di dare un colpo severo alla politica conservatrice del centro-sinistra e di fare avanzare una alternativa unitaria democratica e di sinistra nell'interesse della grande massa popolare e lavoratrice e della soluzione dei problemi drammatici che travagliano il nostro paese. Si tratta di andare ancora avanti su questa strada oltre i risultati del 19 maggio e di infliggere un'altra lezione a quei dirigenti - democristiani, socialisti e repubblicani - i quali ci ostinano a non rendersi conto che l'Italia ha bisogno urgentemente di una nuova politica e di nuovi schieramenti. La politica dei dirigenti democristiani e socialisti che non hanno voluto intendere la lezione del 19 maggio



ha fatto e fa perdere al paese altri mesi preziosi aggravando tutti i contrasti e provocando nuove tensioni all'interno stesso di questi partiti. Dobbiamo perciò chiedere il voto per le nostre liste che sono liste di larga unità democratica a tutti i democratici a tutti gli uomini di sinistra che sentono che bisogna cambiare strada. Dobbiamo chiederlo alle donne e ai giovani i quali sentono che è ora di cambiare e che sono ormai mature soprattutto sul piano delle amministrazioni locali soluzioni nuove fondate sulla collaborazione tra tutte le forze di sinistra laiche e cattoliche. Un nuovo spostamento a sinistra è oggi necessario in primo luogo per il

(Segue in ultima pagina)

Un'altra faticosa giornata di trattative tra le correnti - La sinistra per soluzioni che rispecchino la volontà espressa dalla base congressuale

Solo nella tarda mattinata di ieri il CC del PSI ha potuto dare inizio ai suoi lavori. E subito ha dovuto constatare che il rinvio della seduta deciso il giorno precedente aveva lasciato le cose al punto di prima. La commissione ristretta che si era riunita nel frattempo non aveva concluso niente. Venerdì sera i leaders delle cinque correnti si erano riuniti senza aver trovato una intesa. La destra seguiva a sfidare De Martino facendo sì forte di una maggioranza debole (il 52 per cento) e pretendendo di insediare i suoi uomini alla testa degli organismi di direzione. De Martino ribadiva le tesi svolte nel congresso. La sinistra lo proponeva come segretario del partito. Insomma, la mattina all'avvio dei dibattiti del CC la situazione non era cambiata in nulla rispetto alle conclusioni dell'assemblea del LUR.

Giolitti che non aveva preso la parola in commissione e inteso venuto per primo e ha lanciato una proposta. « Si riconosca alla corrente che ha la maggioranza relativa (cioè ai nemici mancanti al centro) il diritto della segreteria - ma si proceda alla scelta del nome attraverso un accordo tra tutte le componenti la maggioranza si riconosca alla corrente di Rissotto (De Martino) il diritto a designare il presidente del partito con i termini che questi desidera. Rissotto compie quella di capo del delegato al governo. Per Giolitti dunque il compromesso sarebbe possibile con De Martino presidente del PSI e come capo della delegazione governativa. Ma chi dovrebbe essere il segretario? La proposta di Giolitti è stata interpretata a quest'ultimo proposito come un appoggio alla candidatura di Almerini tenendo conto di alcune osservazioni di alcuni esponenti che l'ex ministro del LUR, De Martino nel congresso sembrava in sintonia con le ipotesi del « tiglio delle ali » emarginazione dei loro birridi di un lato e del settore più a destra della frizione « ministerialista » dall'altro.

Giolitti non ha fornito una motivazione politica della sua proposta di demeritare Brodolini che ha prisa dopo di lui lo ha immedesimato nel ruolo di « uomo di sinistra » e in pretesto del governo di pensare i brevi scioperi sindacali e garanzie di lavoro con rinvio che è archivio la durata dell'astensione dal lavoro

Il maltempo dopo il Piemonte flagella il Sud

MEZZ'ORA E S'ALLAGA TRAPANI NUBIFRAGIO BLOCCA L'AURELIA



ULTIMATUM DEGLI STUDENTI. A Palermo con una grandiosa manifestazione (diecimila in corteo) gli studenti medi in sciopero hanno posto un ultimatum al provveditore o entro questa settimana verrà assicurato il diritto di assemblea in tutti gli istituti, o la lotta riprenderà in forma anche più acuta. Altre importanti e altrettanto massicce manifestazioni si sono svolte a Bologna, Venezia, Pistoia, Matera, Foggia mentre le lotte studentesche proseguono in numerose città. A PAGINA 4

- La parte nuova di Trapani priva di fognature è stata allagata dalla pioggia che si è rovesciata intensa per trenta minuti sulla città. Migliaia di ettari delle campagne circostanti sono sommersi. I danni sono gravi. Centinaia di negozi e di scantinati sono stati invasi dall'acqua e le strade irrorate in torrenti.
- Il nubifragio che si è abbattuto sulla zona fra Civitavecchia e Roma ha bloccato per cinque ore la ferrovia Roma - Torino. Danni e allagamenti a Civitavecchia su tutto il litorale laziale e alla periferia della capitale.
- Nella zona del Piemonte colpita dall'alluvione di sabato scorso nuova frana e smottamenti rendono ancor più difficile la riparazione delle strade e l'opera di soccorso. Alcune località sono ancora isolate. Continuano a allagare i giovani da ogni parte d'Italia per altre le popolazioni disastrate. Sul lago d'Orta incombe il pericolo della frana di quattro milioni di metri cubi di terra.
- Allagamenti e danni sono avvenuti anche nella provincia di Matera e in Puglia. A Bari decine di abitazioni sono allagate.

A PAGINA 2

GIOVEDÌ SI FERMA L'INTERO PAESE

Pensioni: il 14 sciopero Gli statali in lotta il 19

Giovedì 14 tutte le principali attività economiche si fermeranno per lo sciopero generale proclamato da CGIL, CISL e UIL per aumento e riforma delle pensioni. Il 19 scioperano i dipendenti pubblici, i ferrovieri, gli impiegati, i medici ed elementari dipendenti del Monopoli) per ottenere la sistemazione sanzionata diretta e il diritto di partecipazione in base al quale il governo intende ridurre una giornata di paga anche quando il lavoratore scade a mezzogiorno. Nell'ultimo incontro per le

pensioni che si è svolto martedì scorso il governo ha dato ai sindacati le sue proposte. Le più importanti sono: un aumento del 10 per cento a partire dal 1971, un'altra del 10 per cento a partire dal 1972, un'altra del 10 per cento a partire dal 1973. Le proposte sono state respinte dai sindacati. Il 19 scioperano i dipendenti pubblici, i ferrovieri, gli impiegati, i medici ed elementari dipendenti del Monopoli) per ottenere la sistemazione sanzionata diretta e il diritto di partecipazione in base al quale il governo intende ridurre una giornata di paga anche quando il lavoratore scade a mezzogiorno. Nell'ultimo incontro per le

controllati spesa farmaceutica hanno portato a una riduzione dei rimborsi che per le visite mediche sono a un terzo della spesa. Anche i medici hanno fatto un'altra fermata di base il governo preferisce e attuare l'assistenza e farla mettere in discussione. I lavoratori nel settore della chimica e dell'industria chimica sono in sciopero dal 19 novembre. Il governo di pensare i brevi scioperi sindacali e garanzie di lavoro con rinvio che è archivio la durata dell'astensione dal lavoro

(Segue in ultima pagina)

Xuan Thuy a Parigi:

o Nixon rinuncia all'aggressione o la sua politica farà fallimento

A pagina 15

OGGI

A differenza di quanti, e sono innumerevoli, si mantengono ancorati agli schemi di una cultura da lunghi secoli superati, noi non dividiamo la storia in « Avanti Cristo », « Dopo Cristo », « Avanti la Malfa », « Dopo la Malfa ». C'è un solo punto di vista e più facile « Avanti la Malfa » non c'era niente, sebbene possiamo trovarci « Dopo la Malfa » a un punto di vista. Ma noi non lo chiamiamo « la Malfa » e noi gli uomini e dice con questa forza: « Sono grande e compreso ». Gli mancava una sola cosa al Maestro un discepolo ma forse lo ha trovato. L'altro era quando lo ha incontrato. Lui, Francesco Compagna al Congresso ha pubblicato di ritorno ha spiegato al mondo tre cose

1) che i comunisti sono « superati ». Già che c'era avrebbe fatto bene a spiegarci come mai questi comunisti ogni volta passati gli avversari se li ritrovano sempre davanti. « Ma come - dice - non li avevamo superati mercoledì? » 2) che la cultura dei giovani è la cultura del futuro. Esiste, se con il loro « debbo » scoprire il vero filone della cultura italiana. « dimentica chi se c'è una cosa che la impedisce i giovani sono proprio i « filoni » di quali in Italia come tutti sanno c'è sempre stata e c'è una preoccupante abbondanza 3) che bisogna rifare al più presto un centro sinistra in cui la DC stia pure al freno, ma con i socialisti all'acceleratore e i repubblicani al volante.

il discepolo

Ma l'on Compagna non ha pensato a quella squadra di industriali di banca e di teppisti che buca le polizie. « Menti il discepolo parlan, la Malfa lo guarda un po' più, domandando cosa angosciano se Compagna, così modesto e schivo, potrebbe un giorno sostituirlo, nel caso che la storia tornasse a cercarlo disperata? Il già accaduto e abbiamo pagato il prezzo della mancata di un suo vice. La Malfa un giorno dondole fermarsi a casa malissimo. Era il 1 settembre 1939 e Hitler subito in formazione invase la Polonia. Adesso come se non bastasse siamo di fronte a quest'altro grande problema che questi due non prendano il raffreddore insieme. Forlèbraccio

Il maltempo dal Piemonte è sceso al Sud

Danni enormi in città e nelle campagne

Trapani allagata da mezz'ora di pioggia

Migliaia di ellari sommersi, centinaia di negozi e scantinati invasi dall'acqua - Strade trasformate in torrenti - La lezione del disastro di tre anni fa non è servita a nulla



Uno stabilimento allagato a Furbara nei pressi di Roma

E' trascorsa una settimana dal disastro

Piemonte: altre frane nelle terre devastate

Alcuni centri sono ancora isolati — Continua l'arrivo di giovani di tutta Italia per aiutare le popolazioni — Oggi il convegno del PCI a Cossato

Dal nostro inviato

BIELLA 9 - A una settimana dalla distruzione alluvionale di sabato scorso che ha causato oltre un centinaio di morti e di strutto in pratica l'industria tessile del biellese si tirano le somme. Dopo un'altra giornata e una notte di pioggia questa mattina è ricomparso il sole assai prelioso per coloro che stanno lavorando al lo sgombero delle strade e degli opifici devastati. Tutta la valle caduta abbondantemente da ieri mattina fino all'alba di oggi aveva tenuto in seria apprensione gli abitanti dei paesi colpiti e coloro che sono impegnati nei

le operazioni di soccorso. Si sono avute un po' d'appurtutto le nuove frane che hanno spesso ritardato la riapertura delle strade e che hanno causato un centinaio di difficoltà alla circolazione. Al centro di coordinamento della polizia della strada che si è costituito a Biella per tutte le zone colpite dal disastro giungono notizie dalle varie località. La Vercelli-Mortara in prossimità di Palestro è in interruzione. Concluderà i lavori di ricostruzione il giorno di martedì. La Serre di Biella è ancora in pericolo di frangere. La zona di Cossato è ancora isolata. Il centro di Cossato è ancora isolato. Il centro di Cossato è ancora isolato.

compagni italiani in questa autentica missione di solidarietà. Si prevede che domani domenica ne giungeranno altri a Cossato avrà luogo il convegno nazionale del partito dal conitato regionale del PCI per esaminare la situazione in Piemonte dopo l'alluvione e per coordinare le operazioni di ricostruzione. Il compagno Carlo Brusadore segretario della federazione di Biella introdurrà con una relazione. Concluderà i lavori di ricostruzione il giorno di martedì. La Serre di Biella è ancora in pericolo di frangere. La zona di Cossato è ancora isolata.

tra quattro o cinque mesi. Alcune settimane occorreranno per avviare in altri 4500 opifici in Val Sesia i comuni colpiti sono 21 per una popolazione complessiva di 51 mila abitanti. Sette aziende industriali sono devastate insieme con numerosi laboratori artigianali. I danni ai centri del settore tessile sono circa 3 miliardi. La fabbrica Tora e Pesta sarà di chiara fallita.

A tutte le Federazioni

Nella giornata del 12 novembre tutte le Federazioni sono tenute a trasmettere tramite i Comitati regionali, alla Sezione centrale di Organizzazione, i dati sull'andamento della campagna Tessemerano 1969 iscritti e reclutati al Partito e alla FGCI numero di Sezioni e circoli che hanno raggiunto o superato il 100 per cento.

Treni fermi per l'alluvione sull'Aurelia

BLOCCATA PER CINQUE ORE LA FERROVIA ROMA-TORINO

Paralizzata anche la strada nazionale - Danni ed allagamenti a Civitavecchia, su tutto il litorale laziale, alla periferia di Roma

Per un violento nubifragio da Civitavecchia a Roma gravi danni l'Aurelia allagata e paralizzato in più punti la linea ferroviaria che arriva sino a Torino bloccata per oltre cinque ore. I funzionari stradali, negozi, abitazioni e baracche invase da acqua e melma. I vigili del fuoco della capitale e della provincia sono dovuti intervenire in decine e decine di punti a Furbara un piccolo centro lungo l'Aurelia dove è scoppiato un torrente hanno salvato con dei mezzi anfibi due famiglie (otto persone complessivamente) sorprese nel sonno dall'acqua zovana e che avevano trovato rifugio precario sui tetti dei loro caseggiati.

I danni più gravi si sono verificati a Civitavecchia (alluvione di soprattutto nelle zone) e paralizzato in più punti la linea ferroviaria che arriva sino a Torino bloccata per oltre cinque ore. I funzionari stradali, negozi, abitazioni e baracche invase da acqua e melma. I vigili del fuoco della capitale e della provincia sono dovuti intervenire in decine e decine di punti a Furbara un piccolo centro lungo l'Aurelia dove è scoppiato un torrente hanno salvato con dei mezzi anfibi due famiglie (otto persone complessivamente) sorprese nel sonno dall'acqua zovana e che avevano trovato rifugio precario sui tetti dei loro caseggiati.

I danni più gravi si sono verificati a Civitavecchia (alluvione di soprattutto nelle zone) e paralizzato in più punti la linea ferroviaria che arriva sino a Torino bloccata per oltre cinque ore. I funzionari stradali, negozi, abitazioni e baracche invase da acqua e melma. I vigili del fuoco della capitale e della provincia sono dovuti intervenire in decine e decine di punti a Furbara un piccolo centro lungo l'Aurelia dove è scoppiato un torrente hanno salvato con dei mezzi anfibi due famiglie (otto persone complessivamente) sorprese nel sonno dall'acqua zovana e che avevano trovato rifugio precario sui tetti dei loro caseggiati.

Questo maltempo, parlamentare, ha colpito in modo particolare le zone costiere. In un'area di 100 mila metri quadrati di terreno, in cui si sono verificati danni per un valore di 100 miliardi. Tutte le fabbriche della zona sono ferme per distruzioni e devastazioni. Tragico è anche il bilancio dei danni alle persone con 100 morti.

Alla « Gover » di Firenze

Sciopero nella fabbrica per il prete licenziato

Tutti i 400 operai si sono astenuti dal lavoro per protestare. Una dichiarazione di don Borghi sul significato della sua esperienza

Angelo Matarciara

Estrazioni del Lotto

| | |
|------------------|----------------|
| del 9/11/68 | |
| Bar | 90 32 68 37 27 |
| Cagliari | 53 24 27 55 70 |
| Firenze | 16 26 43 88 32 |
| Genova | 50 1 52 44 81 |
| Milano | 69 62 66 78 33 |
| Napoli | 34 65 2 73 74 |
| Piemonte | 7 1 53 45 71 |
| Roma | 85 29 43 62 90 |
| Torino | 40 69 27 75 66 |
| Venezia | 78 86 77 19 76 |
| Napoli (2 estr.) | |
| Roma (2 estr.) | |

Dal nostro corrispondente

TRAPANI, 9 - E' bastata mezz'ora di pioggia per allagare migliaia di ettari di campagna per sommare di acqua e fango Trapani e numerosi centri vicini. Tutto poteva essere evitato bastando sulla il letto del torrente Tenzi e non si sarebbe avuto lo straripamento provocato periodicamente lo spurgo delle fogne della città per smaltire le acque. La litorale dell'alluvione del 2 settembre del '65 non è bastata. I mondine di tre anni fa causa dieci di morti e presso i poco gli stessi danni di oggi.

Se questa volta fortunatamente non ci sono state vittime, non è il caso di ritenere che la gente della frazione Xitna non è stata colta dallo straripamento del torrente nel cuore della notte. Nel 65 la Cassa del Mezzogiorno stanziò 300 milioni per pulire il letto del torrente ma questi fondi furono spesi solo per pulire la foce dove vi sono le saline (di proprietà di privati) e per il resto il torrente è rimasto intatto dall'irregolare sbocco del torrente.

A pagare le spese di questa nuova inondazione come tra anni fa sono stati i contadini che hanno visto sparire via dalla foce delle acque i loro campi coltivati a vigneto, agrumeto ortaggi e grano. Questi terreni che sono stati in parte invasi dai fiumi, non sono tornati ad essere per chilometri e chilometri una spettrale palude.

Gravemente minacciati anche piccoli imprenditori e artigiani della città. Centinaia di negozi di ogni genere hanno perduto per intero le merci. I negozi si è infiltrata ovunque ha invaso scantinati, negozi, magazzini, cantine di Trapani dove la rete fognaria è pressoché inesistente. Gli artigiani hanno subito perdite ingenti. I macchinari completamente distrutti, ogni attività lavorativa bloccata.

Per tutta la notte reparti di vigili del fuoco hanno tratto in salvo centinaia di persone rimaste bloccate nel loro abitazioni. I danni ai centri del settore tessile sono circa 3 miliardi. La fabbrica Tora e Pesta sarà di chiara fallita.

Il Novecento è stato colpito da 20 comuni allagati complessivamente da 50 mila cittadini. Le industrie hanno riportato danni per alcuni miliardi. 500 mila persone non possono riparare le strade provinciali.

Il Verbano si hanno 200 operai rimasti senza occupazione. 500 milioni di danni occorrono all'agricoltura. Un miliardo costerà il ripristino di un'area devastata nel Sesia. I danni complessivi sono calcolati in una decina di miliardi. Il problema più drammatico nella zona è il pericolo di frane che incombe sul Lago d'Orta e che riguarda il movimento di una massa di 4 miliardi di metri cubi di terra. I danni causati dall'industria in 17 comuni del Verucchio (abitati da 80 mila persone) ammontano a 100 miliardi. Tutte le fabbriche della zona sono ferme per distruzioni e devastazioni. Tragico è anche il bilancio dei danni alle persone con 100 morti.

Forti temporali

Allagamenti e danni nel Materano e in Puglia

BARII 9

I forti temporali si sono abbattuti sulla Puglia e in particolare su Materano. Un centinaio di abitazioni sono rimasti allagati. La pioggia ha anche provocato la caduta di un muro di un deposito di ferromateriali. Un numero di feriti sono stati operati dai vigili del fuoco per allargamenti di scintinati e c'è un morto e tre feriti e nelle frazioni

Aiuti romeni alle vittime delle zone alluvionate

BUCAREST 9

I ingegneri di stampa romena «Agerpres» ha dato notizia che la Croce Rossa della Romania ha deciso di inviare in Italia attraverso la consociazione CRI un quantitativo di materiali per soccorrere i sinistrati delle zone colpite dalle inondazioni. I materiali consistono in alimenti, coperte, medicine e medicinali.

Hanno difeso il « Circolo del cinema »

Fabbrico: denunciati 35 operai e studenti

Tra di essi vi sono il segretario del PCI e della Camera del Lavoro — L'indignazione della cittadinanza

REGGIO EMILIA, 9

Trentacinque giovani studenti operai dirigenti del movimento democratico e del nostro partito sono stati denunciati a Fabbrico per avere partecipato alla lotta in difesa del proprio circolo del cinema e contro vari aspetti della cultura borghese.

Abbiamo dato notizia nei giorni scorsi delle iniziative prese nel piccolo centro della Bassa reggiana da questi giovani i quali con l'appoggio di tutta la cittadinanza hanno inteso protestare contro l'assurdo veto del pretore che priva della possibilità di proiettare film nel proprio teatro e quindi di contestare uno strumento della cultura borghese quello della distribuzione.

Oggi la notizia il pretore di Reggio ha denunciato trentacinque persone tra le quali il segretario comunale del PCI, il compagno Gabriele Bellavia, il presidente del circolo del cinema Bardo Hononi, il segretario della Camera del Lavoro Furdiolo Trolli, l'ex presidente della cooperativa proprietaria del teatro «Pedrazzoli» Costante Begotti. L'elenco dei trentacinque è

destinato a quanto pare ad allungarsi per accogliere nomi di quanti del comune di Fabbrico e delle diverse città hanno solidarizzato con giovani (fabbricesi) in lotta. Secondo le prime informazioni le denunce sarebbero state sporte in base agli articoli 18 110 e 654 del codice penale. Il primo articolo si riferisce alle manifestazioni non autorizzate il secondo al concorso in reato ed il terzo (che prevede l'arresto fino ad un anno) alle manifestazioni di grida seditiose.

E' un intero paese che viene colpito. Il processo (che per legittima suspense non verrà celebrato a Reggio) vedrà dietro la sbarra cinque o sei lavoratori studenti, contadini colpevoli soltanto di avere voluto far conoscere le loro culture e i loro nomi. I nomi culturali con gli strumenti che meglio hanno creduto a Fabbrico: il teatro e la cultura.

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE AL CUNA sono tenuti ad essere presenti alla seduta pomeridiana di lunedì 11.

Nell'anniversario del 7 novembre

Messaggio a Padrut dei giovani comunisti



Al compagno Franco Padrut che ha marciato a capo dell'aggressione USA nei Viet Nam la FGCI ha inviato questo messaggio nell'anniversario del 7 novembre. «Caro Padrut, come ogni spirito imperialista americano è stato costretto dalla lotta del popolo vietnamita e del contrappunto di tutto il movimento operaio mondiale a cessare in maniera incondizionata i bombardamenti sul Vietnam del Nord, i comunisti come noi, che per la nostra lotta ci siamo impegnati, non è un caso che noi comunisti ci rivolgiamo a te, compagno, con un messaggio di saluto e di solidarietà. La tua lotta è stata una lotta di liberazione del tuo popolo e di liberazione di tutti i popoli del mondo. La tua lotta è stata una lotta di liberazione del tuo popolo e di liberazione di tutti i popoli del mondo.

questi vittoria e di potere. La tua lotta è stata una lotta di liberazione del tuo popolo e di liberazione di tutti i popoli del mondo. La tua lotta è stata una lotta di liberazione del tuo popolo e di liberazione di tutti i popoli del mondo.

Aspri attacchi ai socialisti nel congresso repubblicano

SI AFFACCIA L'IDEA DI UN GOVERNO DC-PRI

Dal nostro inviato

MILANO 9

La tesi del « governo a due » DC-PRI è stata affacciata oggi in pieno congresso repubblicano. Se non è ancora stata accolta, solo nei corridoi c'è stata qualche allusione indiretta e rinfante. Il dibattito si è svolto nel corso di un tempo apparentemente breve. Il presidente del partito ha pronunciato un'aperta polemica contro il PSI che anche al congresso repubblicano sta facendo le spese dell'attuale crisi politica.

Non si può dire ancora se la tesi del bi-partito abbia una certa consistenza perché la Mani non ha mai parlato chiaro. Il gruppo di sinistra ha fatto un processo di riferimento agli altri maggiori esponenti del partito. Tuttavia la cosa va notata anche perché intorno a questa ipotesi di « governo a due » pare piuttosto incerto e diviso non sia possibile capire l'orientamento della maggioranza fino a quando non ci sarà la replica di Mani.

Reale che ha parlato in serata ha adoperato sull'argomento parole di significato più equivoco. L'ipotesi non sembrava essere del tutto esclusa. La soluzione di governo a due (si) al ripartito di centro sinistra e non potrà altro che essere « difficile » e « complessa e pericolosa » per il cui esame comune — ha aggiunto — « mancano dati essenziali come le decisioni socialiste e quelle della DC ».

Ciuffrelli ha detto che la situazione sembra escludere la mancanza di una assunzione diretta di responsabilità governativa da parte dei socialisti. In tal caso escluso il ricorso alla « via libera » di nuove elezioni, i repubblicani dovrebbero prepararsi a un eventuale governo a due.

Il congresso si concluderà domani con il voto delle mozioni presentate. Fino ad ora non sono state preparate tre o quattro mozioni di voto. La mozione di voto è stata accolta con forti applausi dall'assemblea. Le mozioni di voto sono state accette con una certa riserva.

Il presidente del congresso ha detto il testo di un telegramma di Mani che chiede a Mani di intervenire con le mozioni di voto. Mani ha risposto che il testo di un telegramma di Mani che chiede a Mani di intervenire con le mozioni di voto.

Renato Vonditti

Renato Vonditti ha detto che il testo di un telegramma di Mani che chiede a Mani di intervenire con le mozioni di voto.

Per la parità salariale

Scioperi a Potenza e Ascoli Domani ferma tutta l'Umbria

La battaglia estesa al Centro e al Nord — Manifestazioni di operai e studenti Stretto collegamento fra le lotte contro i salari coloniali e quelle per il lavoro

LA FORTISSIMA e entusiasmante battaglia contro le «gabbie salariali» si è estesa in questi giorni alle regioni del Centro e del Nord. Sono scese in sciopero, accanto a Napoli e ad altre province meridionali, Ancona, Ascoli Piceno (ieri), Udine e Pordenone. E sono in programma per domani scioperi unitari in Umbria, a Cuneo e a Treviso.

Ciò significa che il Mezzogiorno con le profonde e intollerabili ingiustizie e con l'arretratezza e la povertà che lo caratterizzano, è presente anche nelle regioni centrali e per fino in quelle dell'estremo Settentrione. Ciò significa che la politica coloniale condotta dai vari governi al servizio del capitale ha gravemente danneggiato — e fagocitato — per decenni i lavoratori e le popolazioni di intere vastissime piaghe, a prescindere dalla loro dislocazione geografica e seguendo esclusivamente la logica del profitto.

E' sintomatico d'altronde che l'aspra e drammatica battaglia contro le «gabbie» si stia intrecciando con l'azione unitaria in alto in diverse province per l'occupazione e lo sviluppo economico: una settimana di lotta è stata indetta nelle Marche, due giorni di sciopero sono stati proclamati in Abruzzo, gli zuccherifici Eridania sono occupati per scongiurare massicci licenziamenti, il 21 Livorno scende in sciopero generale.

Sotto accusa in sostanza è la politica dello sfruttamento di tutti i lavoratori, è la politica di rapina delle «zone periferiche» portata avanti dal padronato.

LIVORNO:
il 21 sciopero generale

LIVORNO 9. Livorno e la sua provincia scenderanno in sciopero generale il 21 per lo sviluppo economico e i livelli di occupazione. Lo sciopero è stato proclamato da Cgil, Cisl e Uil. Al termine di una riunione con giunta delle segreterie provinciali dei tre sindacati nel corso della quale sono stati discussi i problemi dell'economia provinciale e quelli relativi ai livelli di occupazione seramente minacciati.

Durante la sospensione del lavoro dalle ore 9 alle 12 avranno luogo le manifestazioni con cortei di lavoratori nella città e nei centri più importanti della provincia. In una nota congiunta le tre organizzazioni sindacali rivolgono un appello «alla sensibilità dei lavoratori e della cittadinanza affinché il 21 novembre possa essere espressa nella maniera più concreta la generale volontà di uscire dalla situazione di crisi partecipando alle manifestazioni indette dalle organizzazioni sindacali».

ERIDANIA:
continua l'occupazione

PARMA 9. Continua l'occupazione dei sei zuccherifici Eridania effettuati a Parma. Fanfano, l'intero in provincia di Parma a Bando d'Argento e Jolani e in provincia di Ferrara a Casalini. E sono in provincia di Cremona a Classe di Ravenna per respingere il piano di ristrutturazione che il monopolio di Stato ha congegnato per la chiusura di oltre 400 licenziamenti e decine e decine di sospensioni.

Ovunque la solidarietà si accompagna alla lotta e si estende. Oggi inoltre è stata decisa l'occupazione di un altro zuccherificio quello di Polibelli di Rovigo. Numerosi ordini del giorno vengono voluti in partenza dai comitati comunali in quelli si chiede la pubblicazione degli stabilimenti attraverso il trasferimento degli impianti a gestioni associative tra produttori e lavoratori.

DUCATI:
raggiunto l'accordo

BOLOGNA 9. Dopo quindici giorni di occupazione della fabbrica e le manifestazioni della Ducati meccanica è stato raggiunto un accordo che è stato firmato in un accordo con l'assemblea degli operai tecnici ed impiegati che ha momentaneamente interrotto l'occupazione e stata perciò sospesa.

I termini dell'accordo riguardano l'accoglienza da parte dell'azienda di un irraggiato ad esaurimento periodico e a livello aziendale lo stato di avanzamento dei processi di riconversione produttiva passaggio dalle attuali 40 ore di lavoro settimanali a 35 ore, il 10 per cento di aumento del salario per tutti gli operai e un impegno di un incontro in sede sindacale nell'eventualità che il rendimento medio di coltura dovesse subire delle flessioni.

Il 17 e 24 oltre due milioni alle urne

Per una nuova unità contro il centro-sinistra e i commissari

La loro lista è stata respinta

Per chi devono votare i socialisti di Fasano?

La richiesta della base dell'importante centro pugliese di discutere il programma del Pci - La «scheda bianca» sgabello per la Dc

Battere la confraternita dei «devoti» e dei notabili

Dal nostro inviato
FASANO novembre 9. A rigor di orologio si è trattato di due minuti i socialisti unitari hanno presentato la loro lista con due minuti di ritardo e così ora il loro simbolo doppio non appare sui manifesti elettorali in lista è stata respinta.

Vediamo ora un'altra lista alle dodici e due minuti e infatti i deputati socialisti avevano presentato solo dieci nomi di «devoti» e «notabili» della lista non le candidature queste sono arrivate solo alle 12.30.

Due minuti venti minuti la Commissione mandamentale ha discusso per ben tre ore prima di giungere alla conclusione che la lista non aveva respinta tuttavia le argomentazioni in pro o contro la decisione non hanno sfiorato la verità politica del candidato che i socialisti unitari di Fasano sono così divisi fra di loro che non ce

A scioperi e manifestazioni si aggiunge una nuova forma di protesta

A piedi la lunga marcia degli studenti pendolari

Da Mattinata a Manfredonia da Mestre a Venezia i giovani per il diritto allo studio Primo successo a Matera, nonostante il «no» del prefetto — Riunione di presidi nell'Ateneo di Roma — Le matricole occupano il Magistero a Bologna



VENEZIA — L'imponente corteo di studenti attraversa Strada Nova a Cannarogio, uno dei più popolari sestieri. Gli studenti di Mestre avevano raggiunto i compagni veneziani percorrendo a piedi il lungo ponte lagunare.

Roma Palermo Bologna Venezia. La lunga marcia degli studenti pendolari è stata organizzata da tutti i comitati provinciali dell'Uil. Il corteo è partito da Mattinata alle 10.30 e si è diretto verso la città. I comitati provinciali hanno sottolineato il carattere unitario della lotta e hanno chiesto un'unità di azione con gli studenti di tutta la regione.

A Bologna i matricole occupano il Magistero. I studenti hanno occupato le aule e i laboratori per protestare contro l'arretratezza e la povertà delle aule e per chiedere un'unità di azione con gli studenti di tutta la regione.

Gravissimi i danni causati dall'alluvione

Urgono interventi organici per salvare l'artigianato

I dirigenti nazionali del centro-sinistra, del Pci, hanno convocato una riunione a Roma per discutere la gravissima situazione dell'artigianato. I dirigenti hanno sottolineato l'urgenza di interventi organici per salvare l'artigianato e hanno chiesto un'unità di azione con gli artigiani di tutta la regione.

Montorio: sindaco del Pci chiede l'appoggio al Psi

MONTORIO AL VOMANO 9. Il Consiglio comunale di Montorio al Vomano — grosso e importante centro industriale della vallata del Vomano in provincia di Teramo — ha eletto una giunta formata esclusivamente da gli otto consiglieri del Pci, con l'appoggio esterno dei tre consiglieri del Psi.

Una denuncia dei dipendenti

Nei centri Rai sono illegali i ritmi di lavoro

La Direzione dell'Ente tenta di eludere la richiesta di una riforma con parziali concessioni — Un documento della C. I. di Torino e le trattative in corso a Milano

Con una politica di assunzioni (del resto assolutamente insufficiente) e di parziali concessioni la Rai Tv sta cercando di frenare la forte pressione di categoria operata dalle organizzazioni dei suoi dipendenti presioni che tendono ad un rinnovamento della struttura dell'Ente (un lungo documento con efficacia decentamento) nella consapevolezza che soltanto in una visione globale del problema sarà possibile porre realmente fine ai contrasti in corso e restituire dignità ai lavoratori di ogni categoria.

Una frana incombe sul lago d'Orta

OMIGNA 9. I compagni deputati Maurini e Gastone hanno presentato una interpellazione ai ministri dei Lavori Pubblici e dell'Interno «per sapere se sono in conoscenza del grave pericolo incombenso sulla popolazione del lago di Orta». Il lago è in pericolo di frana a causa di una frana di fango che si sta verificando nel lago. Le autorità competenti stanno lavorando per evitare un disastro.

ENALOTTO: senza concorso ieri per lo sciopero

Si è svolto ieri il primo solo periodo nazionale di 21 ore dei pendenti dell'Enalotto. I sindacati di categoria aderenti alla Cgil, Cisl e Uil. Un secondo sciopero di 21 ore è stato proclamato per il 16 novembre per proteste contro il mancato accoglimento da parte dell'amministrazione del piano di lavoro che le di carattere economico e normativo in conseguenza dello sciopero di ieri.

EDITORI RIUNITI

MANIFESTI DELLA GUERRA CIVILE IN SPAGNA

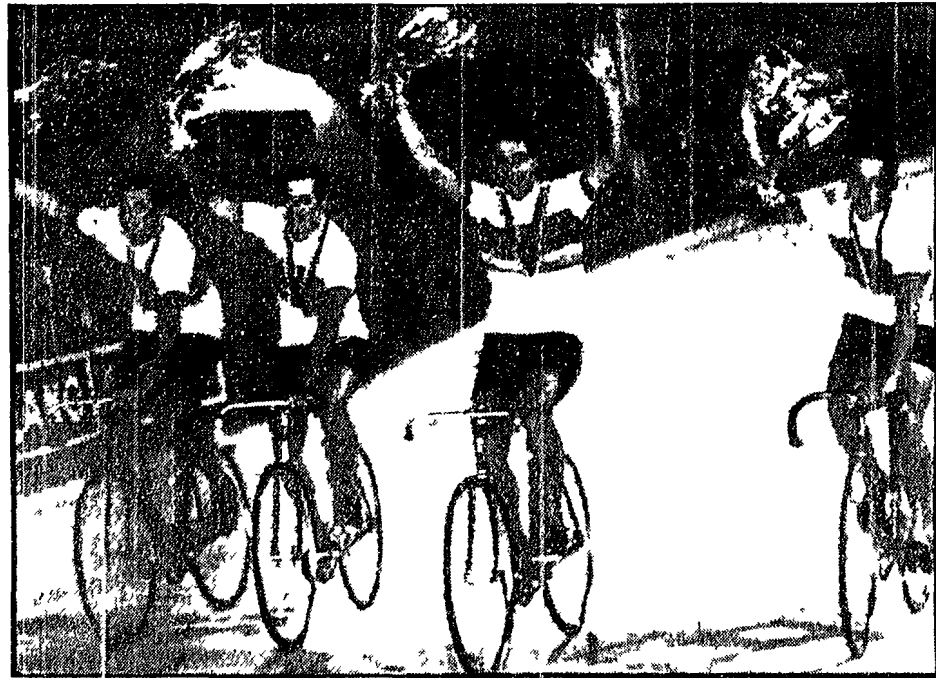
A cura di Rafael Alberti e Maria Teresa Leon

10 manifesti a colori in grandezza naturale racchiusi in cartella L. 3.500

I manifesti più significativi che chiamarono il popolo alla lotta per la libertà della Spagna. In essi rivive la gloriosa e tragica epopea degli anni trenta, il battesimo politico della prima generazione antifascista.

DIFFICILE TRASFERITA PER I VIOLA PRIVI DI MANCINI, AMARILDO E PIROVANO

VICENZA TABU' PER LA FIORENTINA?



Il quartetto olandese degli inseguitori. Da sinistra: RONCAGLIA, CHEMELLO, BOSISIO e MORBIATO (Telefoto)

A conclusione dei campionati della pista a Montevideo

Due titoli mondiali all'Italia nell'inseguimento e nel tandem

Fischiate gli azzurri del tandem, accusati di aver danneggiato i belgi nella «bella»

MONTEVIDEO, 9. Notte trionfale per i ciclisti azzurri che nell'ultima serata dei campionati mondiali su pista per dilettanti hanno conquistato entrambi i titoli in palio l'inseguimento a squadre e il tandem. È stata però anche la notte degli incidenti, delle discussioni dei reclami e delle controposte. Se infatti il quartetto azzurro composto da Lorenzo Bosisio, Giorgio Montano, Capriano Chemello e Luigi Roncaglia, ha vinto la medaglia d'oro battendo nettamente nella finale la formazione argentea più contrastata non solo sul piano agonistico è stata la vittoria di Walter Gorini e Giordano Turilli nel tandem dove gli italiani si sono imposti sui belgi Robert Van Lancker e Danilo Goens soltanto dopo una «bella» che ha suscitato proteste e polemiche da parte dei fiamminghi.

to che gli azzurri sarebbero stati squalificati per la prova sarebbe stata annullata e infine che in «manche» era stata vinta dalla coppia italiana. Nella seconda prova Gorini e Turilli hanno adottato una tattica suicida scattando al primo giro e incedendo rimontando la giuria dei belgi Van Lancker e Goens a metà dell'ultimo giro e perdendo così clamorosamente. Al termine di questa prova il commissario tecnico Guido Costa ha dichiarato che la tattica era stata adottata dai due azzurri di loro iniziativa senza suo consiglio. «È stata così necessaria la «bella» anche in questa finale per il primo posto. La coppia belga è partita in testa con gli azzurri a ruota per due giri quindi sono passati a condurre Gorini e Turilli mentre i belgi poco dopo hanno tentato il sorpasso gli italiani comuni che si sono impadroniti della corda e i fiamminghi vendutosi chiusi il varco all'ultimo giro. In questa «bella» si è fatta ripetere la corsa e continuata e gli azzurri hanno regitato vittoriosamente il traguardo. Dopo numerose discussioni e consultazioni della giuria gli italiani sono stati proclamati vincitori. Il pubblico irritato perché i corridori locali non avevano conquistato neppure una medaglia se ne è preso con i ciclisti italiani e li ha a lungo fischiate.



TURPINI e GORINI i vincitori del tandem (a destra) con i belgi secondi classificati (Telefoto)

Si concludono i mondiali dilettanti

Oggi la prova su strada (gli azzurri senza Vianelli)

Le speranze italiane ora sono riposte in Bramucci ed in Conti

MONTEVIDEO, 9. Domani cala il sipario sui mondiali di ciclismo e nella prima giornata è in programma la prova più attesa ovvero la prova su strada nella quale l'Italia potrebbe conquistare una quarta medaglia d'oro dopo quella del tandem dell'inseguimento e della velocità guadagnata dai pistardi azzurri.

Ma oggi è stata una specie di doccia fredda sulle speranze italiane dopo che il commissario tecnico degli stradisti, Ezze, si è impennato del tutto. Il suo comunicato ha annunciato la composizione della squadra italiana per la corsa su strada in tre uomini. L'elenco è stato costituito dai seguenti sei corridori: Bramucci, Marcello, Miriam, Conti, Di Pietro e Rosolen.

La «Germanvox» a Castel S. Pietro

BOLOGNA, 9. La squadra ciclistica del gruppo sportivo «Germanvox Vega» si trova da oggi a Castel S. Pietro Terme dove manterrà una settimana un ciclo di cure termali. Il direttore sportivo Italo Mazzurati ha fatto il punto di vista dopo il soggiorno in un centro di cura a Villa M. e ha detto che Taranto saranno i confronti diretti. L'atteggiamento è di attesa e di attesa. La squadra italiana si è ritirata in un albergo a Castel S. Pietro. Il direttore sportivo Italo Mazzurati ha fatto il punto di vista dopo il soggiorno in un centro di cura a Villa M. e ha detto che Taranto saranno i confronti diretti. L'atteggiamento è di attesa e di attesa.

Una delle partite più interessanti della giornata è però Inter Roma, che vedrà Herrera contro la sua ex squadra

Il Cagliari a Torino

Ancora il Cagliari in vantaggio su Inter e Lazio. Il fatto che il Cagliari non si sia trasferito a Torino per giocare una partita psicologica di notevole importanza. Ci si attende che la Roma giochi con una certa tranquillità in un'occasione ben poco da temere in caso di sconfitta. L'Inter invece sarà spinta dall'alta classifica ad ogni costo. Si sa che nel prossimo incontro si pesano le sorti di un drammatico confronto diretto. Come la Juve che dovrà vincere anche in questa partita, si attende che l'Atalanta sia capace di imporsi e clamorosamente. Non è da escludere che la partita sia stata giocata alla morte per risolvere la classifica e precipitata il Milan nella dichiarazione alla vittoria per accreditarsi al vertice del campionato. Si capisce che il pronostico per i rossoneri senza escludere però che l'Atalanta riesca a conquistare almeno un punto in un incontro che fa tanta fatica. Ma se i rossoneri faranno un buon lavoro, la partita sarà decisa. In un'altra partita, la clamorosa sconfitta subita da San Siro. Si capisce che nella migliore delle ipotesi i verdi non dovrebbero andare più in là del pareggio. In una partita di grande interesse, la Juventus si scontra con il Cagliari. La Juventus è in vantaggio e si attende che la partita sia decisa. In un'altra partita, la clamorosa sconfitta subita da San Siro. Si capisce che nella migliore delle ipotesi i verdi non dovrebbero andare più in là del pareggio.

rende conto che se l'Inter è superiore al Cagliari, il fatto che il Cagliari non si sia trasferito a Torino per giocare una partita psicologica di notevole importanza. Ci si attende che la Roma giochi con una certa tranquillità in un'occasione ben poco da temere in caso di sconfitta. L'Inter invece sarà spinta dall'alta classifica ad ogni costo. Si sa che nel prossimo incontro si pesano le sorti di un drammatico confronto diretto. Come la Juve che dovrà vincere anche in questa partita, si attende che l'Atalanta sia capace di imporsi e clamorosamente. Non è da escludere che la partita sia stata giocata alla morte per risolvere la classifica e precipitata il Milan nella dichiarazione alla vittoria per accreditarsi al vertice del campionato. Si capisce che il pronostico per i rossoneri senza escludere però che l'Atalanta riesca a conquistare almeno un punto in un incontro che fa tanta fatica. Ma se i rossoneri faranno un buon lavoro, la partita sarà decisa. In un'altra partita, la clamorosa sconfitta subita da San Siro. Si capisce che nella migliore delle ipotesi i verdi non dovrebbero andare più in là del pareggio.

Il campionato di serie B

Lazio: riscatto contro il Padova?

Il calendario si diverte. Se fosse stato compilato in previsione di certi risultati dovremmo dar del «mago» a quelli che lo hanno disposto. Fatto sta che questo «mago» potrebbe benissimo essere battezzato «quello dello zverfo».

Reggina è balzata in testa alla classifica? Ebbene una volta di più la Reggina è in un mare di guai che il povero Mazzanti ha i suoi dubbi per sostituire l'infortunato Gatti e lo squallido Piana che anche in un'occasione ben poco da temere in caso di sconfitta. L'Inter invece sarà spinta dall'alta classifica ad ogni costo. Si sa che nel prossimo incontro si pesano le sorti di un drammatico confronto diretto. Come la Juve che dovrà vincere anche in questa partita, si attende che l'Atalanta sia capace di imporsi e clamorosamente. Non è da escludere che la partita sia stata giocata alla morte per risolvere la classifica e precipitata il Milan nella dichiarazione alla vittoria per accreditarsi al vertice del campionato. Si capisce che il pronostico per i rossoneri senza escludere però che l'Atalanta riesca a conquistare almeno un punto in un incontro che fa tanta fatica. Ma se i rossoneri faranno un buon lavoro, la partita sarà decisa.

Impegno che Remondini e la sua brigata onoreranno a par loro. A Bari un grosso scontro. La Brescia favoritissima dalle previsioni contro il Bari. Il fatto che il Bari non sia troppo Ancho qui come a Perugia per la Reggina e a Livorno per il trionfo dei contendenti una verifica meglio ancora. Lo scontro diretto, se vince il Bari anche senza il suo «corvello» Piana (sostituito dal bravissimo ma incoostante Guatelli) il Brescia si troverà di fronte ad una svolta difficile pur tenendo conto che di tempo per rimettere le ossa è posto e non è sufficiente. Ed anche considerando che è difficile veramente difficile imporre l'equilibrio in questo campionato. Un campionato che sembra rifiutare il predominio assoluto di poche squadre ed esaltare persino quello di qualche matricola come è il caso della Ternana che si trova ad un passo solo dalle battistrade e che oggi andrà a saggiare il polso di Ceravolo ha risposto a Catania quasi per scorie. Le reali possibilità e cominciarci a fare chiacchiere.

Nazionale in Messico nel mese di gennaio

Nel corso della riunione tenutasi ieri nella F.I.C. Prima è stato esaminato il programma delle varie nazionali. Al proposito sono state prese le seguenti decisioni: 1. Convocazione di una rosa di giocatori per il mese di gennaio. 2. Convocazione di una rosa di giocatori per il mese di gennaio. 3. Convocazione di una rosa di giocatori per il mese di gennaio.

iscritta al torneo dell'U.E.F.A. che si svolgerà nella R.D.I. Prima l'Italia dovrà affrontare la gara di qualificazione con il Portogallo. Nazionale Under 23 - Convocazione di una rosa di giocatori per il mese di gennaio. 2. Convocazione di una rosa di giocatori per il mese di gennaio. 3. Convocazione di una rosa di giocatori per il mese di gennaio.

Per Ceravolo il Catazaro va bene così come è per il pubblico e per i giocatori. Un passo falso di Ceravolo perché alla insistente richiesta degli sportivi di riformare la squadra capitolina voglia reagire alla lezione di Terni e non farsi sgambettare un che dall'esperto Padova. Un passo falso di Ceravolo perché alla insistente richiesta degli sportivi di riformare la squadra capitolina voglia reagire alla lezione di Terni e non farsi sgambettare un che dall'esperto Padova.

Oggi alle Capannelle



Nel Premio «Fuggi» favorito Lucera

PRIMA CORSA (ore 11.00) (Metri 1000 - Pista Dritta) Roma Rose (50 U. Spinelli) 2. Dina (52 U. Spinelli) 1. Angeli (57 M. Andreucci) 4. Rendi (58 U. Pucci) 3. N. F. Roman Rose D'Alto

PIRELLA I CORSA Igar Avstralia I CORSA Malconato Mon resti I CORSA Arrigo D'Alto. Cio' detto I CORSA Cella Ciano V CORSA Orilla Ari I CORSA Stato Gough VII CORSA Italia Phillips VIII CORSA Salmig Fennar

Verifica anche per la Lazio. Un passo falso di Ceravolo perché alla insistente richiesta degli sportivi di riformare la squadra capitolina voglia reagire alla lezione di Terni e non farsi sgambettare un che dall'esperto Padova. Un passo falso di Ceravolo perché alla insistente richiesta degli sportivi di riformare la squadra capitolina voglia reagire alla lezione di Terni e non farsi sgambettare un che dall'esperto Padova.

QUARTA CORSA (ore 13.15) Finney (19 V. Di Maggio) 6. Billeo (51 S. Fancella) 1. Valturinos (11 M. Biele) 7. Dina (52 U. Spinelli) 2. A. Pella (53 R. Sannino) 5. Caspari (51 U. Cangialoso) 4. No. 14 (51 A. Vincini) 3. N. F. Billeo Vamba

Una vita tutta diversa La meccanografia per corrispondenza Finalmente una delle professioni più moderne e meglio retribuite, alla portata di tutti! PROGRAMMATOARI di macchine a scheda perforata e di elaboratori elettronici. Richiedete oggi stesso senza impegno l'opuscolo gratuito a PASCAL CENTRO STUDI MECCANOGRAFICI VIA CERRETANI 2/VI 50123 FIRENZE

Nuovi sistemi d'informazione

In Italia l'applicazione del sistema microfilm è in continuo aumento perché risolve, nel modo più economico e razionale i problemi organizzativi degli archivi amministrativi commerciali e tecnici. L'archivio sempre in ordine in pochissimo spazio capace di fornire informazioni in brevissimo tempo, è ormai alla portata di tutti.

La MICROFILM FOTOSTAT s.p.a. è la più grande ditta italiana del settore - contribuisce notevolmente alla diffusione del sistema con le sue apparecchiature che - pur essendo le più progredite tecnologicamente - hanno un prezzo accessibile, inoltre con la forma del nastro recentemente introdotta permette all'utente di collegare il sistema senza investimento di capitale. In alternativa la MICROFILM FOTOSTAT s.p.a. dispone di centri di servizio «per conto» e con una spesa modestissima consentono di fruire dei vantaggi del microfilm.

Pertanto la MICROFILM FOTOSTAT s.p.a. offre A) il servizio «per conto», B) il noleggio C) l'acquisto delle apparecchiature. Centri Dimostrativi ed Uffici di consulenza sono a vostra disposizione a MILANO in via Irgines 28 Tel. 25 71 066 a ROMA in via XX Settembre, 41 Tel. 47 90 08. Agenzie di vendita nelle altre principali città d'Italia

Gli arbitri di oggi (14,30)

SERIE A Atalanta (Francesconi) Bologna (Lattanzi) Inter (Mori) Juventus (Gagliari) Lazio (Mancini) Fiorentina (Lo Bello) Palermo (Vincini) Sampdoria (Virese) (Tosellini) Verona (Pisa) (Gussio)

SERIE B Bari (Brescia) (D'Agostini) Cosenza (Gustini) Cesena (Gozio) (Branzoni) Como (Cazzaro) (Bogli) Foggia (Mastrolia) (De Momi) Livorno (Sapelli) (Pizzari) (Reggi) (Cappellini) Reggina (Lo Co) (Bianchi)

Roberto Frosi

Roberto Frosi, arbitro di calcio, è stato nominato per la partita di oggi. È un'esperienza che lo vede affrontare una partita di grande interesse. Frosi ha una lunga esperienza in campo e si attende che la partita sia decisa.

domenica

Dalla Rivoluzione d'Ottobre alla conquista del cosmo

Il compagno Beregovoi

● La prima intervista della sua vita dedicata in esclusiva ai compagni italiani ● Quattro anni per diventare cosmonauta ● « La mia macchina è da invidiare » ● Senza riposo per guardare in giù, la Terra cangiante ● Paura? No, però il cuore batte a centoventi al minuto ●



« I primi minuti sulla Terra dopo l'atterraggio Beregovoi 30 10 68 » Così ha scritto di suo pugno il cosmonauta sovietico in questa foto inedita ed eccezionale da lui personalmente donata al nostro giornale



Il pilota della Soyuz 3 durante l'intervista con il nostro corrispondente a Mosca. In basso due disegni del cosmonauta sovietico Leonov

Enzo Roggi

MOSCA novembre
E' LA SLAVA del 6 novembre. La città è tutta uno sfavillio di luci e inizierà la grande festa una festa che penetra in tutti i pori della vita collettiva e di quella privata. Di pochi minuti si è conclusa la seduta solenne al Cremlino per il 51° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. Mi trovo sull'ingresso dell'agenzia No 33 di Cheongli Beregovoi ha promesso di partecipare a qui appena finita la cerimonia al P' 1720 di ingressi. E mantiene la parola. Mi attende nella sua stanza di lavoro, nell'imponenza della sua figura, in un'atmosfera di attesa e di solennità della sua divisa nuova di maggior generale della aeronautica ornata dalle due stelle d'oro di eroe dell'URSS. Lo accompagna la moglie.

È la prima intervista della mia vita — dice subito — e sono davvero molto lieto che sia per il giornale dei compagni italiani.

Entriamo. Nella grande sala delle riunioni il gruppo di dirigenti dell'agenzia lo salutano cordialmente poi si distaccano un po' assieme alla signora Lidia per consentire il nostro colloquio. Solo i fotografi aggrediscono per qualche minuto con i loro flashes quest'uomo il giorno dall'atleggiamento molto presto ma disinvolto.

In questi giorni ha parlato molto ma detto tutto quello che poteva dirlo ai giornalisti nei discorsi ufficiali. E prima ancora niente era in volo aveva molto parlato di sé e della sua macchina da altitudine. I suoi reportages comizi televisivi. Cosa aggiunge ancora? Gli diciamo che tutti sanno tutto del Soyuz 3 e dei tre guardi tecnici del volo. Vorremmo sapere qualcosa di più su di lui il personaggio Beregovoi.

Si fa il gioco di qualche minuto. Si fa tempo ancora dire poche parole sulla mia macchina. Voglio in modo che la Soyuz è una tale reazione che non si può che inviata. Ubbidisco perfettamente. Al comando è facilmente manovrabile e semplice ha l'interno molto confortevole ha due sezioni quella di direzione che è quasi una cabina da capitano e quella per gli esperimenti tecnico scientifici e per il riposo. La nave ha enormi possibilità per risolvere molti compiti sperimentali e pertanto un volo di quattro giorni è per essa qualcosa di molto facile.

Insisto perché parli di sé e della sua decisione di diventare cosmonauta di come si è preparato. Mi sono sempre sentito portato all'aeronautica. Appena ho finito la scuola alla quale avevo partecipato come si è meritato il titolo di eroe il mio sogno fu di entrare pilota collaudatore. Lo divenni nel 1918. Quando nel 1961 per la prima volta sono stato lanciato gli Sputnik con uomini a bordo mi è venuto il desiderio di diventare cosmonauta. E così la natura umana che è proiettata verso traguardi sempre più alti. Questa non è una mia qualità personale è la qualità che distingue qualsiasi uomo. Dopo aver ragionato qualcosa, poi che cosa posso e si deve fare qualcosa di più. Nel 1961 ricordo ormai una speranza di pilota collaudatore ha durava da quindici anni per il di porre questi e per una attività dello sviluppo della ricerca spaziale. Al comando dell'aeronautica militare mi disero se a commissione medica ti ricevo e idoneo prego! Sono andato e la commissione mi hanno fatto di standere e mi hanno esaminato da tutte le parti. Per mia fortuna non hanno scoperto niente che si ripponesse al cammino spaziale. Le prime difficoltà riguardavano il fisico. Quando sono entrato nel Centro pensavo altrettanto chi è e qual cosa. Era troppo. Con sistemi segreti di cultura fisica discesi a Mosca all'istituto Fro. Mi ricordo bene in laboratorio. Raggiungo i buoni risultati. Il mio più grande desiderio era di essere in tutto dai tecnici a quarant'anni a media velocità senza la tentare alcun disturbo cardiaco. Mi è toccato di lavorare sistematicamente quotidianamente per 4 anni. Sapete che in passato avevo fatto l'allenamento dei difetti e questo spiega la minuziosità della mia preparazione e anche della mia

numerose verifiche di ogni genere. Quando poi si è posto il problema di selezionare il nuovo cosmonauta sono stati soppesati tutti i pro e i contro. L'esperienza letta le conoscenze e si sono fermati sulla mia candidatura. A considerarsi come ho sopportato il volo si può dire che le valutazioni sono state giuste.

Duante la preparazione e ben sapendo che un giorno o l'altro sarete stato inviato nel cosmo cosa mi ha mai cercato di dissuadervi?

Beregovoi si volta verso il mio arie ammirando scherzosamente. Gli chiedo: « Lei si è molto preoccupato di nutrirsi? Quando la sposa lei si è già collaudatore e si è abituato a non sentirsi mai nei miei problemi di servizio. La vita è il possibile in casa perché mi scivola a mio agio circondato dal calore e perché mangiassi bene. Di quanto passava nel suo animo solo lei potrebbe dire. Il suo è stato un tacito positivo sostegno. Ma torniamo al volo sulla Soyuz.

Insistiamo per avere qualche impressione soggettiva qualche dettaglio inedito.

Vista di basso l'aspetto della Soyuz è la mente coniate nella speranza delle ore e dei punti di osservazione dall'orbita che ne fui affascinato. Durante il primo giorno non ho riposato ho sempre guardato in giù. Il giorno dopo invece ho dormito anche troppo più dell'orario previsto. Ma soprattutto mi piace parlare del l'atterraggio. Prima ho osservato la nave manualmente dopo di che mi sono affidato alla guida automatica. La precisione dei calcoli ha basi ai quali ha funzionato l'automatismo è stata tale che gli aerei militari nella zona di atterraggio hanno scortato la mia Soyuz mentre scendeva con il paracadute. Appena ho toccato terra i soldati sono stati apparsi sugli elicotti. Mi sono tolto i nastri e gli ho schiacciati. Il caso mi è venuto in mente quando a quindici chilometri da una città di via si è appesa sulla terra una distesa di verde ho visto accendere macchine calce e alcuni a dorso di cavallo altri di corsa a piedi. È stata una accoglienza calorosa piena di gioia. Ma aspettate da qualche parte deve avere la prima fotografia che mi è stata scattata.

La fotografia viene fuori. Me la mostra soddisfatto. L'ho stata una ragazza ad abbracciarmi per prima. Io avevo la barba lunga ma questa era una piccola sorpresa. Il calore dell'incontro. È una fotografia mi è molto cara. Io è stato mi pubblicata. Ve la regalo per la vita. Lei ci sono sopra e io rappresento.

Prende il pannello e traccia sulla fotografia le piccole e più in minuti sulla Terra dopo l'atterraggio. Beregovoi 30 10 68. Poi osserva ancora la sua immagine. Mi dice: « Sì — osserva — fa una molto freddo. Ottodici gradi sotto zero. Ma con lo scintolio? ». Insomma insistiamo il personaggio Beregovoi ha attraversato questa esperienza straordinaria in un tranquillo senza mai far

interrompere il colloquio né dal mio amico Beregovoi da il mio segno di stanchezza. Così gli chiedo se gli è capitato di vedere l'Italia e che effetto gli ha fatto.

È bastato ripetutamente il Mediterraneo e la regione era coperta di nubi. Così la pensavo o la si poteva scorgere marginalmente o risultava dal tutto coperta. Ho potuto vedere più chiaramente il meridione. Sulla zona c'era una visibilità sette a dieci la visibilità è nulla. Il mare l'ho visto bene. Il colore grigio sporcato quando ho osservato in verticale azzurro e meno di volare. L'aspetto quando ho risultato in lontananza. Sembrava proprio di vedere cose foto che a colori delle vostre intiere.

Ve ne in Italia? chiedo. Purtroppo non ci sono mai stato. La cosa molto interessante la più per le canzoni la musica. A gli altri del voce dei nostri. Il l'Italia di essere un paese diverso. Mi pare che gli italiani sono spinti ed appassionati e che non possono rimanere in silenzio di fronte ad eventi come le imprese e i rischi. Mi sarebbe gradito venire in Italia ma non di perdersi da me come può non di perdersi da me tutti gli altri miei compagni.

L'intervista è finita. Il registratore è fermo. Ma lui vuole aggiungere ancora qualcosa sull'Italia.

Sarà ben lieto di guidare presto un'auto concepita dall'ingegno italiano. Mi sono impegnato del regolamento delle sue istituzioni mi sembrano eccellenti. Mi sono un'idea di più per la nostra amicizia. Lo so che molti italiani si sono battuti hanno dato aiuto ai nostri compagni durante la guerra a costo della loro vita. È una amicizia fondata sui sacrifici e quindi solida.

Prende un'altra sua foto — quella ufficiale in divisa di maggiore generale — e vi scivola sopra il suo saluto per tutti i nostri lettori.

C'è di questo saluto compagno Beregovoi.

ricorso a quella forza interna che si chiama coraggio.

No non lo dimentichi. Esiste il nostro sulla quale è registrato il diaframma del mio polso e della mia respirazione. Non c'è che il suo contenuto costituisca un segreto. L'isso dice che durante la partenza il mio polso dava 105-120 battiti al minuto mentre la norma è di 50-62. Poi si è calmato. È seguito il periodo di adattamento alle condizioni di impendibilità e il polso si è stabilizzato come d'istinto il respiro. Durante l'atterraggio la frequenza ha di nuovo oscillato tra i 105 e i 120 battiti. La tale eccitazione è naturale che non si senta ansiosi e tranquilli. Di tutti gli allenamenti sono state sotto posto ogni giorno ad esercizi di decollo ed atterraggio e tutti non è possibile eliminare una certa tensione nervosa. È impossibile rimanere imperturbabili quando si vive un evento così eccezionale. Bisognerebbe essere privi di coscienza.

Qualcuno dal gruppo ha cenno di non affaticare ulteriormente il cosmonauta. Ma è difficile per me



Insistiamo per avere qualche impressione soggettiva qualche dettaglio inedito.

Vista di basso l'aspetto della Soyuz è la mente coniate nella speranza delle ore e dei punti di osservazione dall'orbita che ne fui affascinato. Durante il primo giorno non ho riposato ho sempre guardato in giù. Il giorno dopo invece ho dormito anche troppo più dell'orario previsto. Ma soprattutto mi piace parlare del l'atterraggio. Prima ho osservato la nave manualmente dopo di che mi sono affidato alla guida automatica. La precisione dei calcoli ha basi ai quali ha funzionato l'automatismo è stata tale che gli aerei militari nella zona di atterraggio hanno scortato la mia Soyuz mentre scendeva con il paracadute. Appena ho toccato terra i soldati sono stati apparsi sugli elicotti. Mi sono tolto i nastri e gli ho schiacciati. Il caso mi è venuto in mente quando a quindici chilometri da una città di via si è appesa sulla terra una distesa di verde ho visto accendere macchine calce e alcuni a dorso di cavallo altri di corsa a piedi. È stata una accoglienza calorosa piena di gioia. Ma aspettate da qualche parte deve avere la prima fotografia che mi è stata scattata.

La fotografia viene fuori. Me la mostra soddisfatto. L'ho stata una ragazza ad abbracciarmi per prima. Io avevo la barba lunga ma questa era una piccola sorpresa. Il calore dell'incontro. È una fotografia mi è molto cara. Io è stato mi pubblicata. Ve la regalo per la vita. Lei ci sono sopra e io rappresento.

Prende il pannello e traccia sulla fotografia le piccole e più in minuti sulla Terra dopo l'atterraggio. Beregovoi 30 10 68. Poi osserva ancora la sua immagine. Mi dice: « Sì — osserva — fa una molto freddo. Ottodici gradi sotto zero. Ma con lo scintolio? ». Insomma insistiamo il personaggio Beregovoi ha attraversato questa esperienza straordinaria in un tranquillo senza mai far

interrompere il colloquio né dal mio amico Beregovoi da il mio segno di stanchezza. Così gli chiedo se gli è capitato di vedere l'Italia e che effetto gli ha fatto.

È bastato ripetutamente il Mediterraneo e la regione era coperta di nubi. Così la pensavo o la si poteva scorgere marginalmente o risultava dal tutto coperta. Ho potuto vedere più chiaramente il meridione. Sulla zona c'era una visibilità sette a dieci la visibilità è nulla. Il mare l'ho visto bene. Il colore grigio sporcato quando ho osservato in verticale azzurro e meno di volare. L'aspetto quando ho risultato in lontananza. Sembrava proprio di vedere cose foto che a colori delle vostre intiere.

Ve ne in Italia? chiedo. Purtroppo non ci sono mai stato. La cosa molto interessante la più per le canzoni la musica. A gli altri del voce dei nostri. Il l'Italia di essere un paese diverso. Mi pare che gli italiani sono spinti ed appassionati e che non possono rimanere in silenzio di fronte ad eventi come le imprese e i rischi. Mi sarebbe gradito venire in Italia ma non di perdersi da me come può non di perdersi da me tutti gli altri miei compagni.

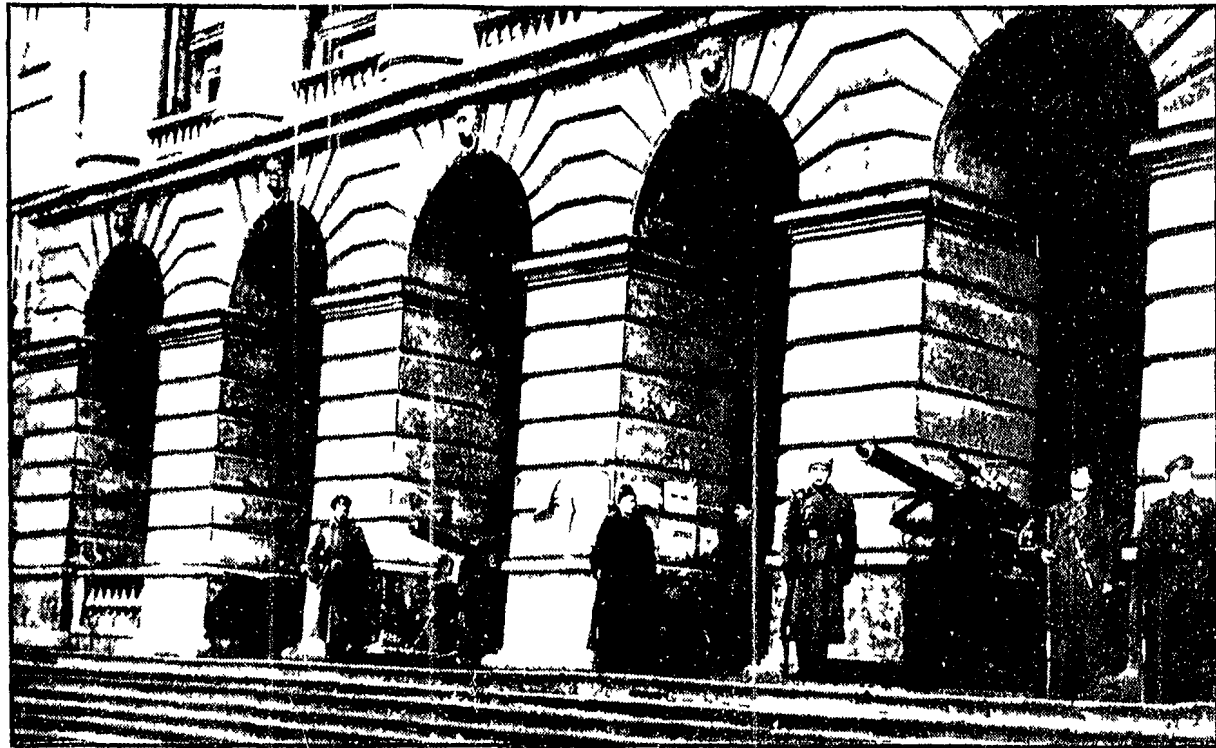
L'intervista è finita. Il registratore è fermo. Ma lui vuole aggiungere ancora qualcosa sull'Italia.

Sarà ben lieto di guidare presto un'auto concepita dall'ingegno italiano. Mi sono impegnato del regolamento delle sue istituzioni mi sembrano eccellenti. Mi sono un'idea di più per la nostra amicizia. Lo so che molti italiani si sono battuti hanno dato aiuto ai nostri compagni durante la guerra a costo della loro vita. È una amicizia fondata sui sacrifici e quindi solida.

Prende un'altra sua foto — quella ufficiale in divisa di maggiore generale — e vi scivola sopra il suo saluto per tutti i nostri lettori.

C'è di questo saluto compagno Beregovoi.

Nadja Krupskaja, la moglie di Lenin, ricorda i giorni della Rivoluzione



Un'era nuova
aperta nel mondo,
documentata dagli scritti
e dalle fotografie
Le immagini
di Lenin e dei soldati
rivoluzionari allo Smolny
(tratte da « La
storia delle Rivoluzioni »
degli Editori Riuniti)
accompagnano i
ricordi di una
protagonista
(dal volume
« L'insurrezione armata
d'ottobre a Pietrogrado »
— Mosca 1958)

LE PRIME ORE DEL SOCIALISMO



Nadja Krupskaja fu la moglie di Lenin da lei conosciuta nell'attività illegale dei primi socialisti russi. Condivise tutte le vicissitudini del fondatore del bolscevismo lotta clandestina carcere esilio Nel 1917 era con lui a Zurigo quando esplose la rivoluzione di febbraio ed insieme a lui rientrò a Pietrogrado. Militò nel bolscevismo la stessa ebbe dopo la vittoria del 10 ottobre posti di alta responsabilità nel settore dell'istruzione. Rimase vicina a Lenin fino alla morte e gli sopravvisse per 15 anni. Ci ha lasciato sul Capo della rivoluzione pagine che sono ancora oggi fra i migliori documenti che ci restino. Le testimonianze delle sue «altissime qualità umane. Nel brano che riportiamo la Krupskaja ci offre un vivo racconto della giornata in cui il potere dei soviet fu vittorioso.

già decisa perché i soldati davano prova di uno straordinario eroismo la rivoluzione si era svolta senza spargimento di sangue.

Il Soviet (il comitato con calore Lenin questa seduta per preannunciare un rapporto. Non pronunziò alcuna frase recante sulla vittoria ottenuta. F questa era una caratteristica. Parò d'altro cose dei compiti che si ponevano al potere sovietico e per il cui raggiungimento bisognava adesso impegnarsi.

Dissi che un'era nuova cominciava per la storia della Russia e annunciai che il governo sovietico avrebbe amministrato il paese senza la partecipazione della borghesia. Stava per essere adottato un decreto sull'abolizione della proprietà privata della terra stava per essere istituito un controllo effettivo degli operai sulla produzione stava per iniziare la lotta per il socialismo. L'antico apparato dello stato stava per essere distrutto e un nuovo potere stava per nascere.

Il potere nuovo quello delle organizzazioni sovietiche. Lenin diceva che il paese disponeva di una forza organizzativa delle masse capace di trionfare di ogni ostacolo. L'obiettivo all'ordine del giorno era la conclusione della pace. Ma per questo bisognava vincere il capitale. E per il raggiungimento di questo obiettivo il potere sovietico stava per ottenere l'aiuto di un proletariato internazionale in seno al quale già si notavano i sintomi di una effervescenza rivoluzionaria. Queste parole scendevano dritte al cuore dei membri del Soviet di Pietrogrado dei deputati socialisti e operai. Si univa una nuova commedia nella nostra storia. La forza delle organizzazioni di massa è in vincibile. Le masse si sono levate e il potere della borghesia è crollato. Prendiamo le terre ai proprietari fondiari sottomettiamo i fabbricanti e soprattutto otteniamo la pace. La rivoluzione mondiale ci verrà in aiuto. Lenin ha ragione. E una tempesta di applausi salutò il suo discorso.

Dopo la prima vittoria Lenin redige il progetto di decreto sulla terra

L'apertura del II Congresso del Soviet era avvenuta mentre si svolgeva l'assalto al Palazzo d'Inverno. La vigilia Kerenskij travestito da marinaio era scomparso fuggendo a Pokov in auto. Il comitato militare rivoluzionario di questa città non lo arrestò benché ne avesse ricevuto l'ordine a firma di Dybenko e Krylenko. Kerenskij partì così per Mosca per organizzare una offensiva contro Pietrogrado dove i soldati e gli operai si erano impadroniti del potere. Gli altri ministri Kichkin in testa si erano rifugiati nel Palazzo d'Inverno di fesso dai cadetti e da un battaglione femminile di assalto. Al congresso menscevichi e socialisti rivoluzionari di destra e bundisti fecero un gran chiasso sull'assalto al Palazzo d'Inverno. Erlich dichiarò che una parte dei consiglieri della Duma della città aveva deciso di recarsi disarmata sulla piazza del palazzo sotto il fuoco degli assaltatori giacché infatti l'artiglieria non smetteva di cannoneggiare il palazzo. Il Comitato esecutivo del Soviet dei deputati dei contadini il gruppo dei menscevichi e quello dei socialisti rivoluzionari decisero di unirsi a loro. Dopo la partenza dei menscevichi e dei socialisti rivoluzionari la seduta fu interrotta. Fu annunciata la presa del Palazzo d'Inverno. I resti dei ministri il disarmo degli ufficiali e degli allievi ufficiali fu annunciato che il III battaglione di ciclisti inviato da Kerenskij con

tro Pietrogrado era passato alla causa della rivoluzione.

Lenin che non aveva quasi dormito la notte precedente e aveva preso parte attiva alla direzione dell'insurrezione lasciò Smolny non appena si fu sicuri della vittoria e si ebbe la certezza che i socialisti rivoluzionari non avrebbero abbandonato il Congresso.

Lenin andò a passare la notte presso i Bontch Bruevich che abitavano non lontano da Smolny. Ma non poté chiudere occhio si alzò in silenzio e si mise a redigere il progetto di decreto sulla terra che da lungo tempo maturava nella sua mente.

Il compagno Eino Bakhia racconta di aver assistito alla riunione del gruppo bolscevico nel corso della quale fu abbozzata la lista dei primi commissari del popolo una delle persone interpellate per essere messa in lista volle esimersi protestando la sua mancanza di esperienza in materia. Lenin scoppiò a ridere. «Credi che qualcuno di noi la possiede questa esperienza?» Evidentemente nessuno aveva l'esperienza necessaria ma Lenin immaginava già il commissario del popolo questo tipo di organizzatore e dirigente di questo o quel settore dello Stato intimamente legato alle masse.

Pensava costantemente alle forme nuove di gestione. Cercava il modo di organizzare una struttura alla quale fosse estraneo lo spirito burocratico che spesso appoggiarsi alle masse e organizzarle in modo che queste venissero in suo aiuto che sapesse formare — per quest'opera — un tipo nuovo di lavoratori. Tutto ciò fu espresso nella decisione del II Congresso del Soviet relativa alla formazione di un governo di operai e contadini con le parole seguenti: «La direzione dei diversi settori della vita pubblica è affidata ad alcune commissioni la cui composizione deve assicurare l'applicazione del programma proclamato dal Congresso in stretto contatto con le organizzazioni di massa degli operai delle operaie dei marinai dei soldati dei contadini e degli impiegati. Il potere governativo sarà esercitato dal collegio formato dai presidenti di queste commissioni cioè dal Consiglio dei Commissari del Popolo».

Ricordo le conversazioni avute con Lenin su questo argomento quando abitava dalla Pofanova. La

voravo allora con grande entusiasmo nel quartiere di Vyborg osservando con estrema attenzione l'attività rivoluzionaria delle masse e il modo in cui la vita si andava trasformando. Nel corso dei miei incontri con Vladimir Il'ich gli parlai della vita di questo quartiere. Una volta gli dissi una originale seduta del tribunale del popolo alla quale avevo assistito.

Tribunali di genere funzionavano già in diversi luoghi fin dalla rivoluzione del 1905 soprattutto a Sormonovo. Il compagno Chlupurin un operaio che conoscevo bene perché avevo frequentato la scuola di partito a Longjumeau non lontano da Parigi e col quale col lavoravo adesso al municipio del quartiere di Vyborg aveva lavorato a Sormonovo. Era lui che aveva proposto di istituire tribunali locali nel quartiere di Vyborg. La prima udienza di questo tribunale si svolse nella Casa del Popolo. La sala era silenziosa il pubblico era appollaiato sui banchi e sulle file. Non ricordo più con esattezza le cause discusse. Ma non si trattava di crimini nel senso stretto del termine. Vi si giudicavano due loschi individui che avevano tentato di arrestare Chlupurin. Si giudicava anche un guardiano un uomo assai alto dal viso bronzeo che picchiava il figlio adolescente lo sfruttava gli impediva di frequentare la scuola. Numerosi operai ed operaie prendevano la parola pronunciando discorsi infiammati. All'inizio l'accusato si detese la fronte pol lacime di pentimento gli bagnarono le guance e promise che non avrebbe più maltrattato il figlio. Non era esatto un giudizio bensì un controllo pubblico sulla condotta dei cittadini è così che si formava l'etica del proletariato. Vladimir Il'ich si interessò molto a questo «tribunale» e ne volle conoscere tutti i particolari.

Dal tribunale di Sormonovo al rapporto fra direzione unica e lavoro delle masse

Ma è soprattutto delle forme nuove del lavoro culturale che gli parlai. Al municipio io dirigevo la sezione dell'istruzione pubblica. Durante l'estate le scuole non funzionavano e noi avevamo più tempo per occuparci del lavoro di educazione politica. I miei cinque anni di esperienza di lavoro in una scuola

la sera domenicale nel quartiere di Nevskij negli anni 90 mi furono preziosi. Evidentemente i tempi erano cambiati e adesso si poteva dare a questo lavoro tutta l'attenzione voluta.

Ogni settimana ci riunivamo con i rappresentanti di circa 40 fabbriche e officine. Discutevamo le misure da adottare e ne studiavamo il modo di applicazione. Poi mettevamo immediatamente in pratica quel che avevamo deciso. Così per esempio dopo aver deliberato di far venire con l'analfabetismo i rappe sentanti delle fabbriche e delle officine fecero essi stessi ciascuno nel proprio reparto il conto degli analfabeti trovarono i locali fecero i passi opportuni presso la direzione della fabbrica ottennero i mezzi necessari. Per ogni scuola di istruzione dell'analfabetismo fu designato un operaio col compito di vigilare a che a scuola fosse provvista di tutto il necessario. La vigne gesso abbeccedari furono nominati i delegati per controllare l'organizzazione dell'insegnamento e prendere nota dell'opinione degli operai al riguardo. Noi ascoltavamo i rapporti dei delegati e davamo le nostre istruzioni. Riunivamo le delegate delle mogli dei soldati e discutevamo insieme la situazione delle case per l'infanzia ne organizzavamo il controllo attraverso l'intermediazione delle delegate da vanno loro le istituzioni. In breve svolgevamo un gran lavoro di divulgazione. Riunivamo i bibliotecari del quartiere e discutevamo con loro e con gli operai il funzionamento delle biblioteche pubbliche. I iniziative degli operai non innanzi diva mai e molti fra loro di buona volontà fecero gruppo intorno alla sezione dell'istruzione pubblica. Lenin diceva allora che il lavoro delle nostre strutture di Stato dei nostri futuri ministri avrebbe dovuto organizzarsi su questo modello seguendo l'esempio delle commissioni di operai ed operaie che conoscevano la vita le condizioni di lavoro e tutto quel che ad un certo punto interessa di più le masse popolari. Il proprio perché sembrava a Vladimir Il'ich che lo prendessi quanto fosse necessario integrare le masse nella gestione dello Stato che si intratteneva volentieri con me su questi argomenti e malediceva con cura particolare questa «sporca burocrazia» che si infiltra in ogni angolo più tardi quando il problema fu di accrescere la responsabilità dei commissari del popolo e dei capi dei vari servizi del commissariato di quali spesso scaticavano la responsabilità sui colleghi e sulle commissioni quando il problema fu quello di istituire una direzione unica. Lenin mi nominò in modo completo niente inatteso membro della commissione presso il Consiglio dei Commissari del popolo al quale era demandato il compito di studiare questo problema. Lenin mi spiegò che bisognava stare attenti a che la direzione unica non spegnesse la iniziativa e l'attività della commissione non indebolisse il legame con le masse e che bisognava sapere come la direzione unica all'arte di lavorare insieme alle masse. Lenin si sforzava di utilizzare l'esperienza di ciascuno di noi per la costruzione di uno Stato di tipo nuovo. Dinanzi al potere sovietico alla testa del quale adesso si trovava Lenin si levava l'obiettivo della creazione di uno Stato di tipo nuovo fino ad allora sconosciuto capace di poggiarsi sui più larghi strati di lavoratori e di trasformare tutto lo edificio pubblico tutti i rapporti umani in modo assolutamente nuovo o il modo socialista.

Ma era importante innanzi tutto difendere il potere sovietico contro i tentativi operati dal nemico di sovietarlo con la forza contro i tentativi di corromperlo dall'interno. Bisognava consolidare i nostri ranghi.

(1) Membri del Bund e Unione generale degli operai ebraici di Lituania, Polonia e Russia.

IL 24 ottobre (6 novembre), Lenin si nascondeva ancora nell'appartamento di un membro del partito Margherita Pofanova nel quartiere di Vyborg (all'angolo fra le vie Bolchoi Sampsonievski e Serdobolskaja numero 92/1 appartamento 42) sapeva che si stava preparando l'insurrezione e si offriva di non prender parte al lavoro in un simile momento. Tra molte Margherita mi inviava lettere da inoltrare ad altri precisando che non si poteva più ritardare la insurrezione. Infine in serata ricevette la visita di Eino Bakhia un compagno finlandese legato al le fabbriche e alle organizzazioni di partito di cui assicurava i contatti con Lenin. Eino gli raccontò che le pattuglie erano state rafforzate in città che il Governo provvisorio aveva ordinato di alzare i ponti sulla Neva in modo da isolare i quartieri operai e che quei ponti erano sorvegliati da stocamenti di soldati. Una cosa era chiara l'insurrezione iniziava. Lenin prapò Eino di condurmi il compagno Stalin ma apparve chiaro che era quasi impossibile giacché Stalin doveva trovarsi al Comitato militare rivoluzionario a Smolny. I lavori probabilmente non funzionavano e la faccenda avrebbe preso un mucchio di tempo. Lenin decise di andare egli stesso a Smolny. Si affrettò a partire dopo aver lasciato un biglietto a Margherita. «Sono partito per il luogo dove non volevate che andassi. Arrivederci Lenin».

rovesciato. Il potere è passato nelle mani del Comitato rivoluzionario organo del Soviet dei deputati operai e soldati di Pietrogrado alla testa del proletariato e della guardia nazionale di Pietrogrado. «La causa per la quale ha combattuto il popolo proposta immedesima di una pace democratica abolizione della grande proprietà fondiaria controllo operaio della produzione costituzione di un governo sovietico — il successo di questa causa è assicurato. «Viva la rivoluzione dei soldati degli operai e dei contadini!».

Deposto il governo provvisorio la sorte del Palazzo d'Inverno è segnata

Alle 230 si tenne una seduta del Soviet di Pietrogrado dei deputati operai e soldati. Con entusiasmo delirante il Soviet accolse la notizia della deposizione del governo provvisorio. L'arresto di alcuni ministri mentre altri stavano per essere arrestati la dissoluzione del Parlamento l'occupazione delle stazioni della posta e del telegrafo nonché della Banca di Stato. I assalto del Palazzo d'Inverno era iniziato. Il palazzo non era stato ancora preso ma la sua sorte era

LA SERA del 25 alle 1045 si aprì il secondo congresso del Soviet della Russia. Nel corso di questa serata il congresso doveva costituirsi eleggere il suo Presidium fissare i suoi poteri. Su 770 delegati al congresso i bolscevichi con 300 mandati venivano poi i menscevichi e gli altri socialisti rivoluzionari quindi i menscevichi e i socialisti rivoluzionari di destra e bundisti.



Nadja Krupskaja mentre arringa i soldati del 250 reggimento di fanteria nei giorni della rivoluzione.



DOMENICA 10

1° canale
11:00 MESSA
12:00 NOI LA CHIESA
12:30 SETTEVOCI
13:25 PREVISIONI DEL TEMPO
13:30 TELEGIORNALE
14:00 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
14:45 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI
17:00 LA TV DEI RAGAZZI
17:00 TELEGIORNALE
18:00 CHE DOMENICA AMICI
19:00 TELEGIORNALE
19:10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
19:55 TELEGIORNALE SPORT
20:30 TELEGIORNALE
21:00 MORTE DI UN COMMESO VIAGGIATORE
22:15 PROSSIMAMENTE
22:25 LA DOMENICA SPORTIVA
23:10 TELEGIORNALE

2° canale
21:00 TELEGIORNALE
21:15 LO SCERIFFO DI DODGE CITY
22:05 SETTEVOCI
23:05 PROSSIMAMENTE

radio

Nazionale

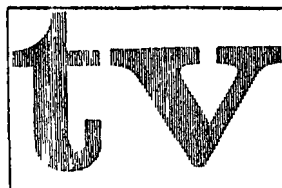
GIORNALE RADIO ore 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 20; 23
6:30 Musica di lingua francese
7:10 Musica slop
8:30 Le canzoni del mattino
9:00 La comunità umana
9:10 Colonna musicale
10:05 La Radio per le Scuole
10:35 Le ore della musica
11:30 Antologia musicale e Contrappunto
12:15 Hiti Parade
13:45 Luciano Scaglione al pianoforte
14:00 Concerti regionali
14:45 Zibaldone Italiano
15:45 Cackliti di successi
16:00 Sirella radio
16:30 Piccole assise
17:05 Cinque min di Inglese
17:10 Per voi giovani
18:30 L'Appello
19:13 «Il duello» romanzo di Joseph Conrad
19:30 L'una park
20:40 Concerto diretto da Nino Bonaventura
22:10 Orchestra diretta a Zeno Vucelich
22:30 Patronsissima

Secondo

GIORNALE RADIO: ore 7:30; 8:30; 9:30; 10:30; 11:30; 13:30; 16:30; 18:30; 19:30; 22; 24
6:00 Dizionari di lingua italiana
8:45 Il giornale delle donne
9:35 G in Varietà
11:00 Le canzoni della domenica
11:35 Juke box
12:00 A. Scarpellini
12:15 Hiti Parade
13:30 Notiziario di vita regionale
13:00 Il Gambero
13:35 Pappalardo De Filippo presenta: Paese mio
14:00 Supplementi di vita regionale
14:30 Voci dal mondo
15:00 Pomeridiana
15:45 La Corrida
15:35 Domenica Sport
17:35 Fantasia di canzoni
18:35 Bollettino per i naviganti
18:40 Buon viaggio!
18:45 Il Girasole
19:23 Si o no
19:45 Punto e virgola
20:01 Il Girasole
21:00 Parigi letteraria tra impero e repubblica
21:20 Pappalardo De Filippo presenta: Paese mio
22:40 Tric di jazz
23:00 Buonnotte Europa

Terzo

9:30 Corriere dell'America
9:45 F. Liszt
10:00 M. Haydn J. C. Bach
10:35 Musica per organo
11:00 Concerto operistico diretto da Pietro Argento
11:55 van Beethoven R. Schumann
12:20 Musica di ispirazione popolare
13:00 Interpretazioni celebri
14:30 L. Cherubini A. Dvorak
15:30 «Il giro di Telfa» due tempi di Luciano Codignola
17:00 Ricordo di Jean Paulhan
17:30 Pagine di cultura
17:45 Occasioni musicali della liturgia
18:30 Musica leggera
18:45 Il classico dell'anno «Orl. Furioso»
19:15 Concerto di ogni sera
20:00 Passato e presente
20:30 Orchestra Du. Ellington e Stan Kenton
22:00 Il Gioiata del Terzo
22:30 Kreisleriana
23:20 Rivista delle riviste



LUNEDI' 11

1° canale
12:30 SAPERE
13:00 CIRCOLO DEI GENITORI N. 28
13:25 PREVISIONI DEL TEMPO
13:30 TELEGIORNALE
17:00 GIOCOGAGGIO
17:30 TELEGIORNALE
17:45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Immagini dal mondo
b) Il volo
c) Un agnello tra i lupi
18:45 TUTTOLIBRI
19:15 SAPERE
19:45 TELEGIORNALE SPORT
Cronaca Italiana
Oggi al Parlamento
Il tempo in Italia
20:30 TELEGIORNALE
21:00 MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO (1946-1963)
LA GRANDE GUERRA
Film Regia di Mario Montecelli
Con Vittorio Gassman Alberto Sordi Silvana Mangano
23:10 PRIMA VISIONE
23:20 TELEGIORNALE

2° canale
21:00 TELEGIORNALE
21:15 AMERICA EUROPA
Inchiesta
21:15 DIBATTITO TRA I PARTITI SUI PROBLEMI DEL TRENTINO ALTO ADIGE IN VISTA DELLE ELEZIONI REGIONALI

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO ore 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 20; 23
6:30 Corso di lingua francese
7:10 Musica slop
8:30 Le canzoni del mattino
9:00 La comunità umana
9:10 Colonna musicale
10:05 La Radio per le Scuole
10:35 Le ore della musica
11:30 Antologia musicale e Contrappunto
12:15 Hiti Parade
13:45 Luciano Scaglione al pianoforte
14:00 Concerti regionali
14:45 Zibaldone Italiano
15:45 Cackliti di successi
16:00 Sirella radio
16:30 Piccole assise
17:05 Cinque min di Inglese
17:10 Per voi giovani
18:30 L'Appello
19:13 «Il duello» romanzo di Joseph Conrad
19:30 L'una park
20:40 Concerto diretto da Nino Bonaventura
22:10 Orchestra diretta a Zeno Vucelich
22:30 Patronsissima

Secondo

GIORNALE RADIO: ore 6:25; 7:30; 8:30; 9:30; 10:30; 11:30; 12:15; 13:30; 14:30; 15:30; 16:30; 17:30; 18:30; 19:30; 22; 24
6:00 Prima di cominciare
7:43 Billardo a tempo di musica
8:45 Signori l'orchestra
9:09 Come a perché
10:10 Album musicale
10:00 Sissi la divina Imperatrice a origami radiotelefonico di Franco Mancillotti
10:17 Le nuove canzoni
10:40 Linea diretta
11:00 Clak
11:41 Le canzoni degli anni 60
12:20 Trasmissioni regionali
13:00 Il canzoniere di Vittorio Gasman
13:35 Il Senzaltro
14:05 Juke box
14:45 Canzoni e musica per tutti
15:00 Pagine di cultura
15:15 Violini sta Isaac Stern
15:35 Classe Unica
16:00 Pomeridiana
16:35 La danza nella musica
17:35 Classe Unica
18:00 Appello in musica
19:00 Disci volanti
19:23 Si o no
19:50 Punto e virgola
20:01 Il mondo dell'opera
21:00 «Il contestone»
22:10 Il Gambero
22:40 Novità discografiche francesi
23:00 Canzoni del Mezzogiorno

Terzo

10:00 Musica sacra
10:45 R. Schumann G. Enesco
11:40 F. Liszt C. Franck
12:10 Tutti i paesi alle Nazioni Unite
12:20 G. B. Viotti
13:00 Antologia di aforismi
14:30 Capolavori del Novecento
15:15 «Mayerling» Musica di Barbara Gluenna
17:00 Le opinioni degli altri
17:20 Corso di lingua francese
17:45 K. Stamitz
18:00 Notizie del Terzo
18:15 Quadrante economico
18:30 Musica leggera
18:45 Piccolo pianeta
19:15 Concerto di ogni sera
20:30 «Notte a casa diumana» radiomartina di G. Giordani
21:30 J. S. Bach
22:00 Il Gioiata del Terzo
22:30 La musica oggi
23:00 Rivista delle riviste



MARTEDI' 12

1° canale
12:30 SAPERE
13:00 OGGI CARTONI ANIMATI
13:25 PREVISIONI DEL TEMPO
13:30 TELEGIORNALE
17:00 GIOCOGAGGIO
17:30 TELEGIORNALE
17:45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Nel cinema dei continenti
b) Ragazzi all'aria
c) Sport in nella bufera Telefilm
18:45 LA FEDE OGGI
19:15 SAPERE
19:45 TELEGIORNALE SPORT
20:30 TELEGIORNALE
21:00 MORTI DI UN COMMESO VIAGGIATORE
di Arthur Miller
Seconda parte
22:35 OBIETTIVO IN AZIONE

2° canale
23:00 TELEGIORNALE
21:00 TELEGIORNALE
21:15 CORDIALMENTE
22:15 IV CANTASTAMPA

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO ore 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 20; 23
6:30 Corso di lingua inglese
7:10 Musica slop
8:30 Le canzoni del mattino
9:00 La donna oggi
9:05 Colonna musicale
10:05 Le ore della musica
11:30 Antologia musicale e Contrappunto
12:15 Hiti Parade
13:45 Luciano Scaglione al pianoforte
14:00 Concerti regionali
14:45 Zibaldone Italiano
15:45 Cackliti di successi
16:00 Sirella radio
16:30 Piccole assise
17:05 Cinque min di Inglese
17:10 Per voi giovani
18:30 L'Appello
19:13 «Il duello» romanzo di Joseph Conrad
19:30 L'una park
20:40 Concerto diretto da Nino Bonaventura
22:10 Orchestra diretta a Zeno Vucelich
22:30 Patronsissima

Secondo

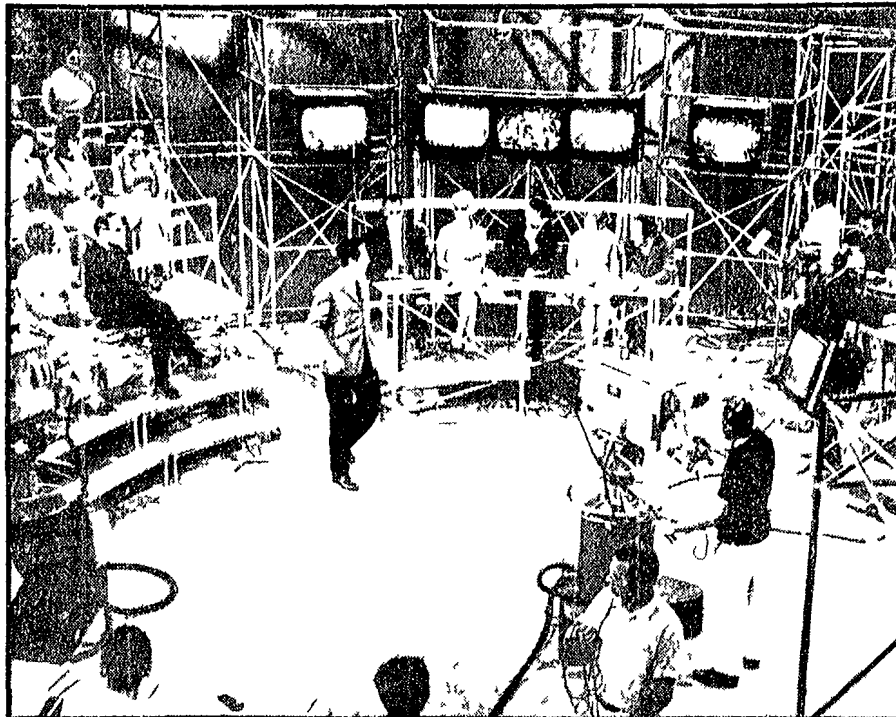
GIORNALE RADIO: ore 6:25; 7:30; 8:30; 9:30; 10:30; 11:30; 12:15; 13:30; 14:30; 15:30; 16:30; 17:30; 18:30; 19:30; 22; 24
6:00 Prima di cominciare
7:43 Billardo a tempo di musica
8:45 Signori l'orchestra
9:09 Come a perché
10:10 Album musicale
10:00 Sissi la divina Imperatrice a origami radiotelefonico di Franco Mancillotti
10:17 Le nuove canzoni
10:40 Linea diretta
11:00 Clak
11:41 Le canzoni degli anni 60
12:20 Trasmissioni regionali
13:00 Il canzoniere di Vittorio Gasman
13:35 Il Senzaltro
14:05 Juke box
14:45 Canzoni e musica per tutti
15:00 Pagine di cultura
15:15 Violini sta Isaac Stern
15:35 Classe Unica
16:00 Pomeridiana
16:35 La danza nella musica
17:35 Classe Unica
18:00 Appello in musica
19:00 Disci volanti
19:23 Si o no
19:50 Punto e virgola
20:01 Il mondo dell'opera
21:00 «Il contestone»
22:10 Il Gambero
22:40 Novità discografiche francesi
23:00 Canzoni del Mezzogiorno

Terzo

9:30 La Radio per le Scuole
10:00 «Re di Roma»
10:25 F. Martin
10:45 Simfonie di P. I. Ciaikovski
11:25 L. Boccherini J. C. Arrigo
12:10 C. Canabich M. de Falla
13:05 Ricetta della pianista Monique Huss
14:30 Pagine da «L'Intellettuale» Musica di Franz Joseph Haydn
15:30 C. Debussy
15:40 Corriere del disco
16:30 Canzoni e musica contemporanea
17:00 Le opinioni degli altri
17:20 Corso di lingua inglese
17:45 B. Smetana
18:00 Notizie del Terzo
18:15 Quadrante economico
18:30 Musica leggera
18:45 Piccolo pianeta
19:15 Concerto di ogni sera
19:15 Co. ce lo di ogni sera
20:30 Musica di Adriano Banchieri
21:30 Musica fuori schema
22:00 Il Gioiata del Terzo
22:30 Libri ricolti
23:00 Rivista delle riviste

Intervista con Aldo Falivena

Faccia a faccia senza «grane»



Aldo Falivena durante le prove del numero zero di «Faccia a faccia»

Giovanni Cesareo

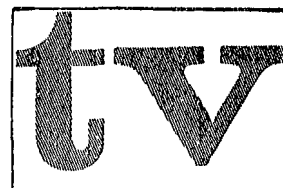
«Su questo tavolo non ci sono grane... Faccia a faccia...»

Giovanni Cesareo

«Su questo tavolo non ci sono grane... Faccia a faccia...»

Giovanni Cesareo

«Su questo tavolo non ci sono grane... Faccia a faccia...»



MERCOLEDI' 13

1° canale
12:30 SAPERE
13:00 INCONTRI AL NORD
13:25 PREVISIONI DEL TEMPO
13:30 TELEGIORNALE
17:00 GIOCOGAGGIO
17:30 TELEGIORNALE
17:45 LA TV DEI RAGAZZI
i figli del deserto Film
18:45 OPINIONI A CONFRONTO
19:15 SAPERE
19:45 TELEGIORNALE SPORT
Notizie del lavoro e dell'economia
Cronaca Italiana
Oggi al Parlamento
Il tempo in Italia
20:30 TELEGIORNALE
21:00 DA CAPORETTO A VITTORIO VENETO
22:15 MERCOLEDI' SPORT
23:15 TELEGIORNALE

2° canale
21:00 TELEGIORNALE
21:15 LUCI D'INVERNO
Film Regia di Ingmar Bergman
22:40 BARRAULT METTE IN SCENA
Documentario

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO ore 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 20; 23
6:30 Corso di lingua tedesca
7:10 Musica slop
8:30 Le canzoni del mattino
9:00 La donna oggi
9:05 Colonna musicale
10:05 La Radio per le Scuole
10:35 Le ore della musica
11:30 Antologia musicale
12:05 Contrappunto
12:15 «Il contestone»
14:00 Trasmissioni regionali
14:45 Zibaldone Italiano
15:45 Cackliti di successi
16:00 Programma per i piccoli
16:30 Duetti Danzella Morelli e Al Bano
17:05 Cinque min di Inglese
17:10 Per voi giovani
19:13 «Il duello» romanzo di Joseph Conrad
19:30 L'una park
20:40 Concerto di Gluck a tre atti di Nino Martoglio
21:15 Hiti Parade e la chanson
21:45 Concerto del Coro da Camera della RAI
22:45 Pappalardo Principe alla fiamma itica

Secondo

GIORNALE RADIO: ore 6:25; 7:30; 8:30; 9:30; 10:30; 11:30; 12:15; 13:30; 14:30; 15:30; 16:30; 17:30; 18:30; 19:30; 22; 24
6:00 Sveglia e canto
8:45 Le nostre orchestre di musica leggera
9:40 Album musicale
10:00 Sissi la divina Imperatrice a origami radiotelefonico di F. Mancillotti
10:17 Jazz panorama
11:41 Le canzoni degli anni 60
12:20 Trasmissioni regionali
13:00 Al vostro servizio
14:05 Juke box
14:45 Canzoni e musica per tutti
15:00 Pagine di cultura
15:15 Violini sta Isaac Stern
15:35 Classe Unica
16:00 Pomeridiana
16:35 La danza nella musica
17:35 Classe Unica
18:00 Appello in musica
19:00 Disci volanti
19:23 Si o no
19:50 Punto e virgola
20:01 Non si entra senza cravatta
20:45 Le nuove canzoni
21:00 Italia che lavora
21:10 Jazz concerto
21:40 Al vostro servizio
22:40 Novità discografiche americane
23:00 Cronache del Mezzogiorno

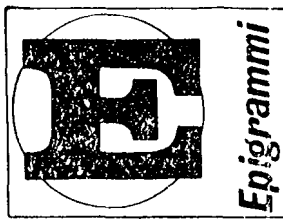
Terzo

10:00 Musica operistica di G. Rossini U. Giordani G. Verdi
10:30 F. Hume G. Wulff
10:50 G. F. Haendel R. Vaughan Williams
12:05 L'Informatore etnomusicologico
12:20 Musica di A. Vivaldi e G. B. Martini
12:50 Strumenti il clarinetto
13:05 Concerto sinf. diretto da Georg Solti
14:30 Recital del soprano Irma Bozzi Lucca e della contraltista Gabriella Gianilli Verona
15:20 M. Glinka
15:30 R. Schumann
15:50 F. Schubert
16:20 Compositori contemporanei
17:00 Le opinioni degli altri
17:20 Corso di lingua tedesca
17:45 G. H. Sibelius
18:00 Notizie del Terzo
18:15 Quadrante economico
18:30 Musica leggera
18:45 Piccolo pianeta
19:15 Concerto di ogni sera
20:30 La Mitoidea oggi in Italia
21:00 Celebrazioni rossiniane
22:30 Le attrezzature della prima guerra mondiale
23:00 Musica di F. Hindemith E. Bloch
23:35 Rivista delle riviste



Carmen Villani è euforica da oggi ritorna in TV nel nuovo varietà settimanale «Che domenica amici». Ne avremo per alcune settimane

MONDOVISIONE
dall'Italia
Varietà per giovani. Largo ai giovani non soltanto a quelli del varietà ma a tutti. Con questa parola d'ordine la Rai Tv sta preparando una e inestesa rubrica di varietà (musica leggera un po' di rivista, rivista presentatori sottotitolo comici) riservata ai giovani professionisti ma ancora non hanno sfidato la trasmissione ai tentori «Disco verde» sarà diretta da Romano Simoni e sarà presentata da Gabriele Antonini. Dovrebbe andare in onda a cominciare dal 10 di dicembre ogni martedì alle 22.
Rita per ragazzi? Arrivano i vestiti a lei il poco originale titolo di una nuova trasmissione (manco a dirlo di varietà musicale) che in preparazione per la tv dei ragazzi inizierà domenica prossima ma ad avrà come copro forte in settimana presenza di Rita Pavone alla quale saranno concessi cinque minuti per una cantatina e per i spunti alle richieste dei piccoli spettatori.
Un vecchio arrabbiato. Adesso che gli «arrabbiati» Inglese non fanno più paura a nessuno arriva nei nostri teleschermi. E infatti in preparazione negli studi di Napoli la commedia di John Gabor ne «Ricorda con rabbia». Qui in interpreti saranno Anna Maria Guarneri Maria Occhini Giulio Broggi Anton Pischchede e Pasco Giacchetti. La regia è di Mario Missiroli.
Sofoca e iorgano. Il grandioso organo è diecimila canne dell'Audiitorium Rai di Napoli sostituirà le colonne greche nell'allestimento di una inconsueta edizione dell'«Edipo re» di Sofocle che Virgilio Puccheria sta curando nel quadro del «XI Autunno musicale napoletano». La tragedia è presentata nella versione italiana di Salvatore Quasimodo con musiche di Andrea Giordani e interpretazione di Giancarlo Sbragia.
Paolo Dorfinger. Parodiando un noto film della serie di «007» Paolo Villaggio assumerà il nome di Dorfinger nei quiz tevisivo a ma «giallo» ma che dovrebbe iniziare nella seconda metà di questo mese. Nel suo ruolo di presentatore (che si annuncia in forma inconsueta dovrà far sbagliare i concorrenti anziché aiutarli) Villaggio sarà aiutato da Maria Grazia Casavino.
dall'Estero
Anche in Svezia nei 70 Anche in Svezia le trasmissioni a colori inizieranno con regolarità soltanto nel 1970 (forse in aprile). Attualmente sono in corso soltanto trasmissioni sperimentali (nel ore alla settimana) ma sono già in funzione nel paese diecimila apparecchi riceventi.
Scienza dei giovani. Dal prossimo gennaio i teleschermi della BBC si apriranno ai giovani scienziati inglesi. Lente ma infatti in programma una nuova serie scientifica (la quarta del genere) intitolata «Science Fair 69».
Migliori risultati. Dopo un lungo inseguimento la rete televisiva statale britannica (BBC) ha raggiunto il suo obiettivo battere nei «finchi di gradimento» la rete televisiva privata. Per ottenere questo risultato tuttavia la BBC ha speso 400 mila sterline in più del previsto.



MIRABILE DETTO DI UGO LA MALFA

La orpimazione e la programma daremo un volto umano anche all'alluvione

PROVERBIO CALCISTICO E POLITICO

Per chi mira al pareggio c'è sempre un meno peggio

SOLENNE IMPEGNO

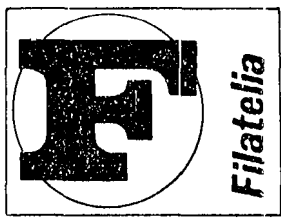
Con centro sinistra e la programmazione daremo un volto umano anche all'alluvione

SPIEGAZIONE (POCO SCIENTIFICA) DELLE ALLUVIONI

La pioggia si sa e un tempo eterno, un castigo di Dio affidato al governo

CANZONI POPOLARE PER «LA STAMPA»

Se c'è l'alluvione facciamo una bella sottoscrizione dopo la pioggia torna il sereno non piove sulla Fiat re sulla Citroen



UNA BELLA FAMIGLIA

Tra noi e l'America siamo una bella famiglia, loro hanno Nixon e noi Cariglia

PRONTO PER ANDARE AL GOVERNO

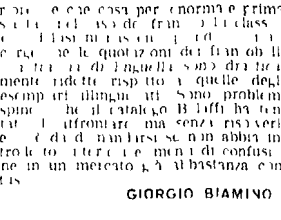
Aggiungi l'ombra pene nella coscienza e li trovo sgombra

POVERA AMERICA!

Piccoli uomini per grandi problemi aveva ancora in mito e ha preso marito

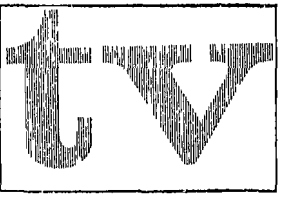
RINNOVATO

E andato a Crinaciano e s'è rinnovato il legato e pulito il cervello allineato



Coniglio e lenticchie

Dose per sei persone un coniglio 8 gr di lenticchie... In una casseruola larga fate bollire il coniglio e le lenticchie...



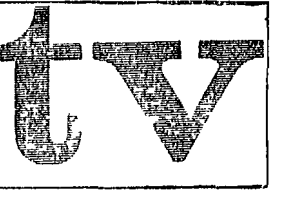
GIOVEDÌ 14

- 1° canale: 12.30 SAPERE, 13.00 IL MONDO IN TRENO, 13.25 PREVISIONI DEL TEMPO, 13.30 TELEGIORNALE, 17.00 IL TEATRINO DEI GIOVEDÌ, 17.30 TELEGIORNALE, 17.45 LA TV DEI RAGAZZI, 18.45 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA, 19.15 SAPERE, 19.45 TELEGIORNALE SPORT, 20.10 TELEGIORNALE, 20.10 TRIBUNA POLITICA, 22.00 ISTRUZIONE PRELIMINARE, 23.00 TELEGIORNALE, 2° canale: 21.00 TELEGIORNALE, 21.15 IL GIRO DEL MONDO, 22.30 ZOOM



VENERDÌ 15

- 1° canale: 12.30 SAPERE, 13.00 SETTELECHE, 13.30 LANTERNA MAGICA, 17.30 TELEGIORNALE, 17.45 LA TV DEI RAGAZZI, 18.45 CONCERTO DELLA CAPPELLA MONACENSIS, 19.15 SAPERE, 19.45 TELEGIORNALE SPORT, 20.30 TELEGIORNALE, 21.00 FACCIA A FACCIA, 22.00 IV CARAVELLA DEI SUCCESSI, 23.00 TELEGIORNALE, 2° canale: 21.00 TELEGIORNALE, 21.15 SHERLOCK HOLMES, 22.20 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO



SABATO 16

- 1° canale: 12.30 SAPERE, 13.00 OGGI LE COMICHE, 13.25 PREVISIONI DEL TEMPO, 13.30 TELEGIORNALE, 17.00 GIOCOGIO, 17.30 TELEGIORNALE, 17.45 LA TV DEI RAGAZZI, 18.45 ANTOLOGIA DI ALMANACCO 1968, 19.10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO, 19.35 TEMPO DELLO SPIRITO, 19.50 TELEGIORNALE SPORT, 20.30 TELEGIORNALE, 21.00 CANZONISSIMA 1968, 22.15 LINEA CONTRO LINEA, 23.00 TELEGIORNALE, 2° canale: 21.00 TELEGIORNALE, 21.15 INCONTRI 1968, 22.15 LA COSCIENZA DI ZENO, 23.00 TELEGIORNALE

radio

Nazionale

- GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6.30 Corso di lingua inglese, 7.10 Musica stop, 8.30 Le canzoni del mattino, 9.00 La donna oggi, 9.05 Colonna musicale, 9.05 La donna oggi, 9.05 Le ore della musica, 11.05 La nostra salute, 11.30 Profili di artisti italiani soprano Victoria De Los Angeles, 12.05 Contrappunto, 12.10 Musica stop, 13.00 Trasmissioni regionali, 14.45 Zibaldone italiano, 15.45 I nostri successi, 16.00 Programma per i ragazzi, 16.30 Cinque rose per Nanninella, 17.05 Cinque minuti di inglese, 17.10 Per voi giovani, 19.11 «Il duello» romanzo di Joseph Conrad, 19.30 Luna park, 20.43 Orfeo Negro, 20.45 Concerto sinf. dir. da Jan Meyerowitz, 22.05 Intervista musicale, 22.15 Pannellone di spuntacolo, 22.35 Chiara fontana, 22.00 Concerto del quartetto Janarek e del quartetto Smetana, 22.35 Musica leggera da Vienna

radio

Nazionale

- GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6.30 Corso di lingua inglese, 7.10 Musica stop, 8.30 Le canzoni del mattino, 9.00 La donna oggi, 9.05 Colonna musicale, 9.05 La donna oggi, 9.05 Le ore della musica, 11.05 La nostra salute, 11.30 Profili di artisti italiani soprano Victoria De Los Angeles, 12.05 Contrappunto, 12.10 Musica stop, 13.00 Trasmissioni regionali, 14.45 Zibaldone italiano, 15.45 I nostri successi, 16.00 Programma per i ragazzi, 16.30 Cinque rose per Nanninella, 17.05 Cinque minuti di inglese, 17.10 Per voi giovani, 19.11 «Il duello» romanzo di Joseph Conrad, 19.30 Luna park, 20.43 Orfeo Negro, 20.45 Concerto sinf. dir. da Jan Meyerowitz, 22.05 Intervista musicale, 22.15 Pannellone di spuntacolo, 22.35 Chiara fontana, 22.00 Concerto del quartetto Janarek e del quartetto Smetana, 22.35 Musica leggera da Vienna

Secondo

- GIORNALE RADIO: ore 6.25, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22, 24, 6.00 Sveglia e canna, 6.30 Ritratto a tempo di musica, 8.45 Le nostre orchestre di musica leggera, 9.09 Colonna musicale, 9.40 Album musicale, 10.00 «Sissi la divina imperatrice» orlg. nale radiotelevisivo di Franco Monicelli, 10.40 Elena Zareschi presenta La dama di compagnia, 11.41 Le canzoni degli anni 60, 12.20 Trasmissioni regionali, 13.00 Hiti Parade, 13.35 Il senzatetto, 14.05 Juke box, 14.45 Per gli amici del disco, 15.00 I nostri dischi, 15.15 Pagine d'arte di Benedetto Michelangeli, 16.00 Pannellone di spuntacolo, 17.35 Classe Unica, 18.00 Aperitivo in musica, 19.00 Il club degli ospiti, 19.50 Punto e virgola, 20.01 Fantasia musicale, 20.11 Anni folli, 21.00 Italia che lavora, 21.10 Fantasia musicale, 22.10 Inconoscibilmente tua, 22.40 Novità discografiche Inglese, 23.00 Cronache del Mezzogiorno

Secondo

- GIORNALE RADIO: ore 6.25, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22, 24, 6.00 Sveglia e canna, 6.30 Ritratto a tempo di musica, 8.45 Le nostre orchestre di musica leggera, 9.09 Colonna musicale, 9.40 Album musicale, 10.00 «Sissi la divina imperatrice» orlg. nale radiotelevisivo di Franco Monicelli, 10.40 Elena Zareschi presenta La dama di compagnia, 11.41 Le canzoni degli anni 60, 12.20 Trasmissioni regionali, 13.00 Hiti Parade, 13.35 Il senzatetto, 14.05 Juke box, 14.45 Per gli amici del disco, 15.00 I nostri dischi, 15.15 Pagine d'arte di Benedetto Michelangeli, 16.00 Pannellone di spuntacolo, 17.35 Classe Unica, 18.00 Aperitivo in musica, 19.00 Il club degli ospiti, 19.50 Punto e virgola, 20.01 Fantasia musicale, 20.11 Anni folli, 21.00 Italia che lavora, 21.10 Fantasia musicale, 22.10 Inconoscibilmente tua, 22.40 Novità discografiche Inglese, 23.00 Cronache del Mezzogiorno

Terzo

- 10.00 L. van Beethoven R. Schumann, 11.00 A. Berg, 11.15 Ritratto di autori: Ferruccio Busoni, 12.10 Università internazionale, 12.10 O. Dessau P. Dukas, 12.55 Antonio J. di Interpreti, 14.30 W. A. Mozart, 14.30 Musica con st. che di G. F. Malipiero, 15.30 Corriere del disco, 16.10 V. Strinik F. Mendelssohn Bartholdy, 17.00 Le canzoni degli anni 60, 17.20 Ca. di lingua francese, 17.45 I libri, 18.00 Notizie del Terzo, 18.15 Quadrante economico, 18.30 Musica leggera, 18.45 Piccolo pianeta, 19.15 Concerto di ogni sera, 20.40 Le grandi idee della biologia contem. poranea, 21.00 Poesia a musica nella letteratura o. r. p. p., 22.00 Il Giornale del Terzo, 22.10 In Italia e all'estero, 22.40 Novità discografiche Inglese, 22.50 Poesia nel mondo, 23.05 Rivista delle riviste

Terzo

- 10.00 L. van Beethoven R. Schumann, 11.00 A. Berg, 11.15 Ritratto di autori: Ferruccio Busoni, 12.10 Università internazionale, 12.10 O. Dessau P. Dukas, 12.55 Antonio J. di Interpreti, 14.30 W. A. Mozart, 14.30 Musica con st. che di G. F. Malipiero, 15.30 Corriere del disco, 16.10 V. Strinik F. Mendelssohn Bartholdy, 17.00 Le canzoni degli anni 60, 17.20 Ca. di lingua francese, 17.45 I libri, 18.00 Notizie del Terzo, 18.15 Quadrante economico, 18.30 Musica leggera, 18.45 Piccolo pianeta, 19.15 Concerto di ogni sera, 20.40 Le grandi idee della biologia contem. poranea, 21.00 Poesia a musica nella letteratura o. r. p. p., 22.00 Il Giornale del Terzo, 22.10 In Italia e all'estero, 22.40 Novità discografiche Inglese, 22.50 Poesia nel mondo, 23.05 Rivista delle riviste

radio

Nazionale

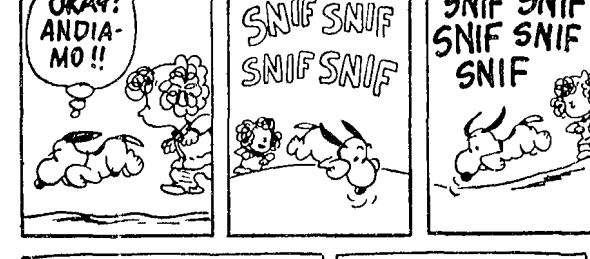
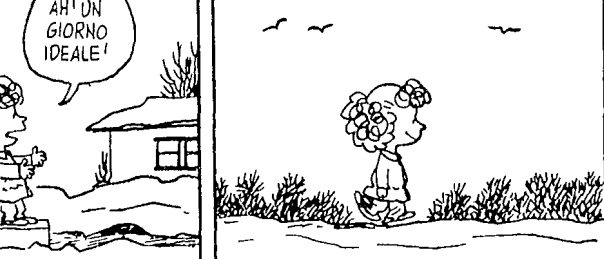
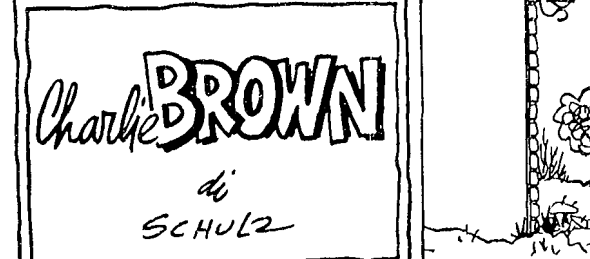
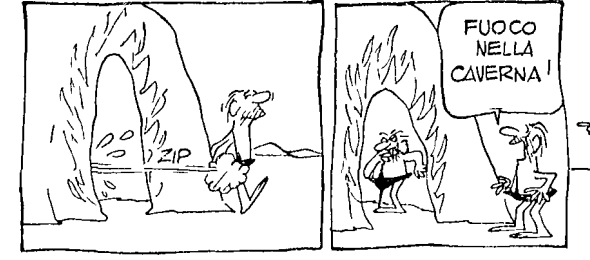
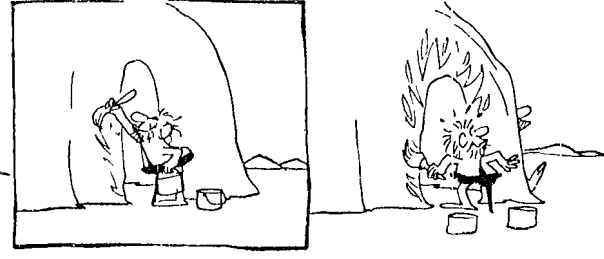
- GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6.30 Corso di lingua tedesca, 7.10 Musica stop, 8.30 Le canzoni del mattino, 9.00 La donna oggi, 9.05 Colonna musicale, 9.05 La donna oggi, 9.05 Le ore della musica, 11.05 La nostra salute, 11.30 Profili di artisti italiani soprano Victoria De Los Angeles, 12.05 Contrappunto, 12.10 Musica stop, 13.00 Trasmissioni regionali, 14.45 Zibaldone italiano, 15.45 I nostri successi, 16.00 Programma per i ragazzi, 16.30 Cinque rose per Nanninella, 17.05 Cinque minuti di inglese, 17.10 Per voi giovani, 19.11 «Il duello» romanzo di Joseph Conrad, 19.30 Luna park, 20.43 Orfeo Negro, 20.45 Concerto sinf. dir. da Jan Meyerowitz, 22.05 Intervista musicale, 22.15 Pannellone di spuntacolo, 22.35 Chiara fontana, 22.00 Concerto del quartetto Janarek e del quartetto Smetana, 22.35 Musica leggera da Vienna

Secondo

- GIORNALE RADIO: ore 6.25, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22, 24, 6.00 Sveglia e canna, 6.30 Ritratto a tempo di musica, 8.45 Le nostre orchestre di musica leggera, 9.09 Colonna musicale, 9.40 Album musicale, 10.00 «Sissi la divina imperatrice» orlg. nale radiotelevisivo di Franco Monicelli, 10.40 Elena Zareschi presenta La dama di compagnia, 11.41 Le canzoni degli anni 60, 12.20 Trasmissioni regionali, 13.00 Hiti Parade, 13.35 Il senzatetto, 14.05 Juke box, 14.45 Per gli amici del disco, 15.00 I nostri dischi, 15.15 Pagine d'arte di Benedetto Michelangeli, 16.00 Pannellone di spuntacolo, 17.35 Classe Unica, 18.00 Aperitivo in musica, 19.00 Il club degli ospiti, 19.50 Punto e virgola, 20.01 Fantasia musicale, 20.11 Anni folli, 21.00 Italia che lavora, 21.10 Fantasia musicale, 22.10 Inconoscibilmente tua, 22.40 Novità discografiche Inglese, 23.00 Cronache del Mezzogiorno

Terzo

- 10.00 L. van Beethoven R. Schumann, 11.00 A. Berg, 11.15 Ritratto di autori: Ferruccio Busoni, 12.10 Università internazionale, 12.10 O. Dessau P. Dukas, 12.55 Antonio J. di Interpreti, 14.30 W. A. Mozart, 14.30 Musica con st. che di G. F. Malipiero, 15.30 Corriere del disco, 16.10 V. Strinik F. Mendelssohn Bartholdy, 17.00 Le canzoni degli anni 60, 17.20 Ca. di lingua francese, 17.45 I libri, 18.00 Notizie del Terzo, 18.15 Quadrante economico, 18.30 Musica leggera, 18.45 Piccolo pianeta, 19.15 Concerto di ogni sera, 20.40 Le grandi idee della biologia contem. poranea, 21.00 Poesia a musica nella letteratura o. r. p. p., 22.00 Il Giornale del Terzo, 22.10 In Italia e all'estero, 22.40 Novità discografiche Inglese, 22.50 Poesia nel mondo, 23.05 Rivista delle riviste



CONTROVIDEO di Giovanni Cesareo

Sulla scia dell'edizione delle 11.30 che rappresenta un momento di rottura nello stile dei notiziari quotidiani televisivi il Telegiornale si è evoluto. Lo dimostrano le servizi e i collegamenti per l'edizione in Piemonte che dimostra l'edizione fiume dell'altra notte sulle elezioni presidenziali americane. E tuttavia ancora una volta c'è da chiedersi che tipo di evoluzione si tratti. Certo il progresso tecnico è notevole, ne giada anche la immediatezza e la ricchezza della informazione e anche lo spettacolo. E questo ci può anche sembrare tanto dal momento che la TV italiana a differenza di quella di altri Paesi capitalistici finora è stata piuttosto povera sul piano dei notiziari quotidiani. Ma la verità è che l'informazione può essere ricca e immediata eppure continuare a escludere tutta una parte fondamentale della realtà lo spettacolo può essere suggestivo ma non per questo meno giustificato. Prendiamo ad esempio i collegamenti d'attivo giorno: si è avuto il primo collegamento dall'Estero, per lo complesso si annida ma sulle cause umane e non soltanto naturali, sulle responsabilità del discorso è stato molto più indirito, nebuloso, frammentario. Non si è andati alla ricerca del dibattito non ci si è sforzati di raccogliere le voci che ci hanno prete, accare da mano, tene perché come al solito ci si è mossi nell'area delle «autorità» e degli «esperti» escludendo l'intervento di chi non accetta il sistema, di chi si oppone e lo contesta? Si è filtrata attentamente la voce popolare, la voce di coloro che non hanno solo da raccontare le loro sofferenze ma hanno anche da pianzare le loro proteste. L'edizione notturna sulle elezioni americane? Non collegamenti con i quotidiani, ma un collegamento si è continuato con l'aiuto della stampa e indipendente, una «ristificazione» che anche i giornalisti radiotelevisivi hanno denunciato nel loro congresso. Diciamo franca mente questo allibi serve soltanto ad escludere la voce qualificata del partito comunista e a offrire al punto di vista nazionale uno spazio che non corrisponde affatto a quelli che sono gli autentici orientamenti dell'opinione pubblica. E veniamo alla discussione tra i giornalisti e gli esperti? Nella studio Vadi esso anche qui gli notiziari appartenono nella loro quasi totalità alla gerarchia del giornalismo e della cultura borghese e così sotto la guida «americana» di Arrigo Levi la commissione ha assunto toni salottieri e protetti tutti più o meno l'accordo l'omologazione gli ambedue il dibattito di spinti i termini americani, i termini appunto a noi con piena iere al telespettatore quanto fossero «esperti» e «esperti». Perfino gli americani di noi via i «siti scelti» in modo da escludere quelle voci della «nuova sinistra» che pure tra i giornali americani che uniano a Roma esistono e non sono per nulla fuori dal Compendio in famiglia ci si trova sempre meglio e si fanno con maggiore facilità i pareri sprechi. Ma è proprio questo carattere «domestico» che fa del Telegiornale par evoluto ancora e sempre uno strumento della classe dominante.

Nei «Venti zecchini d'oro» è di scena il Rinascimento

«L'assoluto naturale» a Prato Un duello oratorio per «addetti ai lavori»

Il dialogo di Parise ha avuto come applauditi protagonisti Valeria Moriconi e Renzo Montagnani, con la regia di Franco Enriquez

Dal nostro inviato PRATO 8

La Compagnia dei Quattro ha presentato al Teatro Metastasio l'Assoluto naturale, di Goffredo Parise...

Dopo due mesi di repliche a Roma lo spettacolo sarà portato a Milano, Genova, Napoli...

«Sarà una re-creazione fastosa dell'epoca rinascimentale e rinascimentale - hanno spiegato gli autori - per la quale ci siamo ispirati ai classici della grande tradizione comica»

«Venti zecchini d'oro» la commedia con musiche di Pasquale Festa Campanile e Luigi Magni...

«Sarà una re-creazione fastosa dell'epoca rinascimentale e rinascimentale - hanno spiegato gli autori - per la quale ci siamo ispirati ai classici della grande tradizione comica»

«Venti zecchini d'oro» la commedia con musiche di Pasquale Festa Campanile e Luigi Magni...

«Sarà una re-creazione fastosa dell'epoca rinascimentale e rinascimentale - hanno spiegato gli autori - per la quale ci siamo ispirati ai classici della grande tradizione comica»

«Venti zecchini d'oro» la commedia con musiche di Pasquale Festa Campanile e Luigi Magni...

«Sarà una re-creazione fastosa dell'epoca rinascimentale e rinascimentale - hanno spiegato gli autori - per la quale ci siamo ispirati ai classici della grande tradizione comica»

«Venti zecchini d'oro» la commedia con musiche di Pasquale Festa Campanile e Luigi Magni...

«Sarà una re-creazione fastosa dell'epoca rinascimentale e rinascimentale - hanno spiegato gli autori - per la quale ci siamo ispirati ai classici della grande tradizione comica»

«Venti zecchini d'oro» la commedia con musiche di Pasquale Festa Campanile e Luigi Magni...

«Sarà una re-creazione fastosa dell'epoca rinascimentale e rinascimentale - hanno spiegato gli autori - per la quale ci siamo ispirati ai classici della grande tradizione comica»

«Venti zecchini d'oro» la commedia con musiche di Pasquale Festa Campanile e Luigi Magni...

«Sarà una re-creazione fastosa dell'epoca rinascimentale e rinascimentale - hanno spiegato gli autori - per la quale ci siamo ispirati ai classici della grande tradizione comica»

«Venti zecchini d'oro» la commedia con musiche di Pasquale Festa Campanile e Luigi Magni...

«Sarà una re-creazione fastosa dell'epoca rinascimentale e rinascimentale - hanno spiegato gli autori - per la quale ci siamo ispirati ai classici della grande tradizione comica»

Il tribunale di Venezia ha visto «Teorema»

Non capisce il fidanzato



PARIGI - La giovane attrice Bulle Ogier (nella foto) è scesa in scena da Mezzogiorno, debuttando sullo schermo in un film imperniato sulla crisi di un uomo di mezza età...

VENEZIA 9 Il tribunale di Venezia presieduto dal dott. Giuseppe Toti ha svolto udienza stamattina nel cinema «Mabian»...

Il film è stato presentato in prima assoluta il 5 settembre scorso alla Mostra internazionale di Venezia...

Mentre il giorno è in corso di stampa non si è ancora appreso che cosa abbia stabilito il Tribunale

Trionfole «recital» a Milano

Ornella Vanoni ritrova se stessa

Sullo schermo «I tre» di Massimo Gorki

MOSCA 9 Il racconto di Gorki «I tre» sarà portato sullo schermo dal regista Isidor Annenski...

«Smantellata» la flotta aerea della «Battaglia d'Inghilterra»

LONDRA 9 La flotta di aerei della seconda guerra mondiale usata nel grandioso film di guerra «The Battle of Britain»...

Altri aerei sono stati acquistati da un museo aeronautico di Londra...

La scomparsa di Wendell Corey

HOLLYWOOD 9 L'attore americano Wendell Corey è morto a seguito di un'operazione epatica...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Giovanni Lombardi

Un film da due commedie di Pinter

LONDRA 9 Il commediografo Harold Pinter trarrà un film dalle sue due commedie «Tea party» e «The Lesson»...

La scomparsa di Wendell Corey

HOLLYWOOD 9 L'attore americano Wendell Corey è morto a seguito di un'operazione epatica...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...

Il gioco di questa «schermata» sofisticata - condotta con eleganza di stile e con ricerca ferrea...



REGALA UN NUOVO SPLENDIDO LIBRO

Un altro volume di circa 600 pagine, con settanta altre nuove inedite tavole fuori testo a sei colori...

Un altro volume di circa 600 pagine, con settanta altre nuove inedite tavole fuori testo a sei colori...

Un altro volume di circa 600 pagine, con settanta altre nuove inedite tavole fuori testo a sei colori...

Un altro volume di circa 600 pagine, con settanta altre nuove inedite tavole fuori testo a sei colori...

Un altro volume di circa 600 pagine, con settanta altre nuove inedite tavole fuori testo a sei colori...

Un altro volume di circa 600 pagine, con settanta altre nuove inedite tavole fuori testo a sei colori...

Un altro volume di circa 600 pagine, con settanta altre nuove inedite tavole fuori testo a sei colori...

Un altro volume di circa 600 pagine, con settanta altre nuove inedite tavole fuori testo a sei colori...

Un altro volume di circa 600 pagine, con settanta altre nuove inedite tavole fuori testo a sei colori...

Un altro volume di circa 600 pagine, con settanta altre nuove inedite tavole fuori testo a sei colori...

Un altro volume di circa 600 pagine, con settanta altre nuove inedite tavole fuori testo a sei colori...

Un altro volume di circa 600 pagine, con settanta altre nuove inedite tavole fuori testo a sei colori...

preparatevi a...

Amici domenicali (TV 1° ore 18)

Cominciano oggi un nuovo spettacolo a puntata che in fondo prosegue sulla linea di «Quali della domenica»...

Il commesso di Miller (TV 1° ore 21)

Ancora una volta la TV presenta una opera teatrale dividendoci in due puntate e trasmettendo una puntata oggi e una martedì...

Lo sceriffo nei guai (TV 2° ore 21,15)

La serie di telefilm americani di cui è protagonista lo sceriffo Matt Dillon procede tranquillamente sul suo cammino...

Mattinate con la Monti (Radio 2° ore 8,40)

Il personaggio che per tutta questa settimana converserà con Franco Maccagnoli negli intervalli tra un programma e l'altro nella mattinata è Maria Monti...

LIBRERIA FELTRINELLI

Dichiarazione di Fidel Castro sulla Cecoslovacchia.

La U.J.C. appoggia la dichiarazione di Fidel L. 250 / Porto Marghera.

Monte dison. Estate '68 L. 120 / J.J. Cerqueira, Che cos'è il movimento studentesco brasiliano L. 150 / H.J. De Souza, La gioventù come avanguardia L. 120 / Polo Indonesiano unisciti e lotta per rovesciare il regime fascista L. 300 / G. Parise, Biafra L. 400 / Supplemento speciale «Tri continental».

La guerriglia boliviana non è morta: E' appena cominciata L. 180

Vi prego di inviarmi contrassegno i seguenti volumi:

copio autore o titolo lire

Compilare l'ordine o inviarlo a una delle Librerie Feltrinelli (Bologna, piazza Flegoniana 1, Firenze, via Cavotti 12, Genova, via P.E. Bona 12 R, Milano, via Manzoni 12, Milano, via S. Tecla 5, Pisa, corso Italia 117, Roma, via del Babuino 33/40). Per i nostri amici che ordinano almeno 10 esemplari di questa pubblicazione l'invio verrà effettuato contrassegno col 10% di sconto.

Per il diritto d'assemblea

Nuova manifestazione degli studenti medi

Un corteo di centinaia di giovani ha percorso le vie cittadine — Le conquiste degli studenti del «Galilei»



Gli studenti degli istituti medi hanno dato vita ieri mattina ad una nuova manifestazione di protesta...

Nella prima riunione essi hanno precisato il funzionamento di questo organismo e sottolineato le rivendicazioni più urgenti...

Delegati si sono recati presso le autorità scolastiche e al provveditorato per chiedere l'accoglimento delle loro richieste...

NELLA FOTO un momento della manifestazione di ieri mattina

Dibattito a Pontassieve sulla salute nelle fabbriche

Mercoledì prossimo, alle ore 21, avrà luogo a Pontassieve un dibattito promosso dai sindacati di Pontassieve, Rufina e Pelago...

Sarà presente anche l'assessore all'igiene della Amministrazione provinciale Ginetto Cantini e il dottor Casale del Centro di igiene e profilassi...

Il dibattito si propone di esaminare la situazione sotto il profilo delle malattie professionali e di suggerire azioni da svolgere per arrestare questo grave fenomeno

il partito

Organizzate dalla Federazione provinciale del PCI, domani avranno luogo le seguenti manifestazioni:

E' stato licenziato per rappresaglia politica

Solidali le maestranze con don Bruno Borghi

Un comunicato della Camera del Lavoro

In seguito al licenziamento in tronco di don Bruno Borghi dalla «Gover» le maestranze della fabbrica sono entrate ieri in sciopero...

Don Borghi parroco di Quintole (Impruneta) lavorava da oltre 10 mesi in fabbrica di gomma di via Poggio...

essere diventato attivista sindacale insieme a tutti gli operai dell'azienda...

Notizie in breve

Proroga dei prestiti agevolati per i commercianti alluvionati

Si ricorda che entro il 15 novembre impropriamente debbono essere presentate agli istituti di credito le domande per la proroga di rati...

Controlli della N.U. a Rifredi

L'Assessorato ai servizi pubblici e aziende municipalizzate informa che saranno effettuati quattro controlli...

XXV anniversario della deportazione degli ebrei fiorentini

Ricorre oggi il XXV anniversario della deportazione degli ebrei fiorentini nei campi di sterminio...

Stasera Consiglio comunale a Scandicci

Il consiglio comunale di Scandicci si riunirà questa sera in seduta pubblica e sessione straordinaria...

Documentari di speleologia

Questa sera alle 21.30 presso il Palazzo dei Pazzi sarà proiettato il documentario...

Organizzato dal Comune

Iniziato a Sesto il corso per genitori sull'educazione dell'infanzia

Presso la scuola «Edmond de Amicis» del Sesto Fiorentino è stato iniziato un corso che vedrà parteciparvi 100 genitori in incontri di dibattito...

bre «Il problema delle letture del bambino» fu il tema del primo incontro...

La direzione didattica era rappresentata dal dottor Mannelli mentre per il corso sono stati portati il saluto di don Petri...

Il dibattito è stato introdotto dalla professoressa Noemi Truci Ruspani sul tema «Scuola famiglia e società oggi»...

Saranno ascoltati i ragazzi «seviziati»

Domani proseguirà il processo per i «Celestini»

Il processo per i «Celestini» proseguirà domani mattina alle 10.30 presso il tribunale di Prato...

Compatto sciopero dei lavoratori elettrici



Per le decisioni dell'ENEL

I lavoratori elettrici hanno effettuato uno sciopero per protestare contro il grave attentato portato dal l'ENEL alla assistenza medica farmaceutica...

Primo successo degli studenti

SENZA AMMISSIONE ALLA FACOLTÀ DI MAGISTERO

Le lezioni non potranno iniziare per mancanza di locali — Il parere della facoltà circa l'istituzione di una sezione distaccata a Siena

L'ufficio stampa dell'Università ha reso noto che a seguito di notizie diffuse circa una prossima istituzione a Siena di una sezione del Magistero di Firenze...

La proposta formulata dalla facoltà stessa, intesa ad ottenere l'abolizione dell'esame di ammissione...

150 abbonamenti elettorali a l'Unità per Altopascio

Per la campagna elettorale del comune di Altopascio (Luca) sono stati sottoscritti 150 abbonamenti all'Unità...

La facoltà di Magistero ha preso in esame la proposta di istituzione di una sezione distaccata a Siena...

Stamani all'ARCI

Dibattito del PCI sul Teatro Stabile

Questa mattina, alle ore 10 presso la sala dell'ARCI, in via Gibellina, 87, avrà luogo un dibattito promosso dal gruppo consigliere del PCI...

Arrestato un pittore per la droga

Un altro arresto per il drogato è stato effettuato ieri a Prato...

Lutto

È deceduto il compagno Oreste Pini della sezione di Prato...

Lutto

È deceduto il compagno Oreste Pini della sezione di Prato...

OCCASIONISSIMA MACCHINA RAMMAGLIATRICE VENDESI TELEFONARE 371.795

ISTITUTO PIFAGORA

ISTITUTO ALFIERI

ISTITUTO IOPARDI

DIVERTIRSI in breve tempo con le legittime e moderne...

Il Negozio di Fiducia CONFEZIONI - TESSUTI BARNABA di Cherici Luciano

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO COMUNALE
Stagione sinfonica 1968-69. Al teatro di viale delle Cascine il maestro d'orchestra Franco Furlan e il chitarrista e compositore di musica elettronica e di musica elettronica di Sibelius Debuss Liszt.

TEATRO DELLA PERGOLA
Alle 18.30 e 21.15 ultime due repliche di «Baccarat» (M. 18).

TEATRO METASTASIO
(Prato)
Alle 17.15 e 21.15 «L'assoluto naturale» di Colferai P. e S. Compañia dei Quattro diretti da Franco Furlan. Incontro con Valerio Moriconi Renzo Montagnani.

EDISON (Piazza Repubblica) Tel. 21.110
Inchiostro portatosa con F. S. (M. 13) C. ♦♦
ENCICLIOR (Via Cerritani) Tel. 22.738
Il film «L'ultima notte» con O. G. ♦♦♦
GAMBRINUS (Via Brunelleschi) Tel. 275.112
La storia nera con V. G. S. ♦♦♦
NAZIONALI (Via Cimadori) Tel. 270.170
Straniero tutti il sogno della croce.
ODLON (Via del Sassetto) Tel. 24.068
Il mito di una nuova con A. S. ♦♦♦
PRINCIPALI (Via Cavour) Tel. 270.501
La storia di un uomo.
SUPERGIGI (Via Cimadori) Tel. 272.171
La scelta di un soldato.
VIRDI (Tel. 296.214)
Mascara, con O. S. ♦♦♦

Terze visioni
ALFIERI (Via M. del Popolo) Tel. 282.147
Il film di un uomo.
ASTOR (Tel. 22.988)
Una vita di un uomo.
ASTORIA (Tel. 654.915)
Tre passi dal delitto con T. Stamp. ♦♦♦
AURORA (Via Pacinotti) Tel. 270.170
Tre passi dal delitto con T. Stamp. ♦♦♦
AZZURRI (Via Costella) Tel. 289.505
Senza un attimo di tregua con L. M. ♦♦♦
CASA DEL POPOLO (Castello) Tel. 222.117
La storia di un uomo.
CINEMA NUOVO (Galluzzo) Tel. 289.505
Vendita di un uomo.
GRISINIO (Piazza Beccaria) Tel. 666.552
La storia di un uomo.
EDEN (Via F. Cavallotti) Tel. 225.631
Handlerson con J. Stewart. ♦♦♦

FLORA SMA (Piazza Duomo) Tel. 170.101
Il film di un uomo.
FLORA SMA (Piazza Duomo) Tel. 170.101
Il film di un uomo.
GARDINIA (Tel. 880.982)
G. G. ♦♦♦
GIARDINO COLONNA (Telefono 33.102)
Il film di un uomo.
GIGLIO (Galluzzo)
Il film di un uomo.
GOLDONI (Via del Serravalle) Tel. 222.117
Il film di un uomo.
IDIAMI (Tel. 50.706)
Il film di un uomo.
IL TORCHIO (Tel. 675.199)
Il film di un uomo.
MARCONI (Tel. 680.611)
Il film di un uomo.
NUOVO CINEMA (Inghine Valdarno)
Il film di un uomo.
PUCANI (Piazza Pucani) Tel. 32.057
Il film di un uomo.

STADIO (Tel. 50.110)
Il film di un uomo.
UNIVERSALI (Tel. 2.6.198)
Il film di un uomo.

DANCING
ANTILLA CIRCOLO RI CREATIVO (Bus 32) Tel. 610.907
Alle 10 e 21.30 danza. Conti non il successo del complesso «L'Agur».
ASSOCIAZIONE CASA DI L. POPOLO (Impruneta)
Tutti i giorni festivi alle 18 e alle 21. In settimana alle 21.30. In complesso.
CIRCOLO RICREATIVO LE BIRRA QUARACCHIE (Dancing, Bagno Rosso) Tel. 4.400.190
Alle 10 e 21.30. In complesso.
DANCING TRIMARCA (Via Firenze) Bus 29. 40
Tutti i giorni festivi alle 21.30. In complesso.
GIARDINO D'INVERNO S.M.S. RIFREDDI (Via Villa Emanuele) Tel. 193.190
Alle 10 e 21.30. In complesso.

MILITUCI (Campi Bisenzio) Tel. 30.110
Il film di un uomo.
SALONI RINASCITA (Sesto Fiorentino) Bus 23 Tel. 40.117
Alle 21.30. In complesso.
S.M.S. «G. MODENA» LA FONDI (Bagno a Ripoli)
Tutte le domeniche alle 21.30.

CINEMA

Prime visioni
ADRIANO (Via Romagna) Tel. 463.607
La strana coppia.
ALHAMBRA (Piazza Beccaria) Tel. 663.611
La strana coppia.
ARLECCHINO (Via de' Bardi) Tel. 282.323
La strana coppia.
ARISTON (Piazza Ottaviani) Tel. 287.834
La strana coppia di Boston.
CAPITOL (Via Castellani) Tel. 272.320
Barbarella, con J. Fonda (VM 14) A. ♦♦♦

Secondo visioni
AIDEBARAN (Tel. 410.007)
Svezia inferno e paradiso.
APOLLO (Via Nazionale, 41) Tel. 270.049
Uno scacco tutto matto con E. G. Robinson. ♦♦♦
CAYOUR (Tel. 587.700)
Asterix il gallico. ♦♦♦
COLOMBIA (Tel. 272.178)
Fino a farsi male, con F. P. ♦♦♦
COLO (Borgo San Frediano) Tel. 295.822
Du sporetti cirokri con A. ♦♦♦
FULLOR (Via M. Fingueria) Tel. 270.117
I ciondoli di San Sebastiano.
GALILEO (Borgo Aluzzi) Telefono 282.687
La ragazza con la pistola con M. Vitti. ♦♦♦
ITALIA (Via Nazionale) Tel. 270.049
Svezia inferno e paradiso (VM 18) DO ♦♦♦
MANZONI (Tel. 666.808)
Stranissimi ma di bei salami con N. Manfredi. ♦♦♦
MODERNISSIMO (T. 275.954)
Joe Bass l'impresario con B. G. ♦♦♦
NICCOLINI (Via Ricasoli) Tel. 23.282
Stranissimi ma di bei salami con N. Manfredi. ♦♦♦
VITTORIA (Tel. 480.879)
Il caso di Thomas Crown con S. Me Queen. ♦♦♦

FIORFLA (Tel. 660.240)
Cicco perdona lo no con M. ♦♦♦

Il «Blason d'oro»
a Silvia Koscina

Il «Blason d'oro» 1968 è stato assegnato all'attrice Silvia Koscina per un'annua decisione di una commissione di giornalisti fiorentini. Il premio sorto per iniziativa del signor Roberto l'ancello, consiste in una prestigiosa opera realizzata dallo scultore orafico prof. Bino Bini e di anno in anno viene assegnata a personalità del mondo dell'arte della letteratura dello sport per meriti particolari. La consegna del «Blason d'oro» a Silvia Koscina a verrà alla fine del mese.

GRANDE SUCCESSO
Cinema CENTRALE a PRATO
IL FILM DEL CORAGGIO

MAGNA PRESENTA
FRANCISCO RABAL
NELLA PARTE DI «EL CHE»
JOHN IRELAND

EL CHE GUEVARA
EASTMANCOLOR-PANORAMIC
SUSANNA MANTIKOVA-HOWARD ROSS-JACK STUART-PAOLO BONIN-ANDREA CHECCHI-GUIDO LOLOBRIGIDA
JEX MONSON-ANDREA SCOTTI-JOSE TORRES CON VITTORIO SANI POLI-REGIA PAOLO HEUSCH-CONDIRETTORE NICCO FIDENCO
SOGLIETTO E SCENEGGIATURA ADRIANO BOLZONI UNA PRODUZIONE INDUCINE E REALIZZATA DA ENRICO VERGA E CORRADO FERLAING

L'amore dei giovani è violento, sconvolge il sangue, gioca con la vita e con la morte, si burla delle leggi e vor questo è un amore bello, puro, vero. Questo film vi parla di quell'amore che ha raggiunto lo scopo di riproporre l'autentica e sempre giovane tragedia di Shakespeare in una nuova dimensione inedita che entusiasma i giovani, i meno giovani e quanti hanno il cuore giovanile!

EXCELSIOR
ECCEZIONALE SUCCESSO



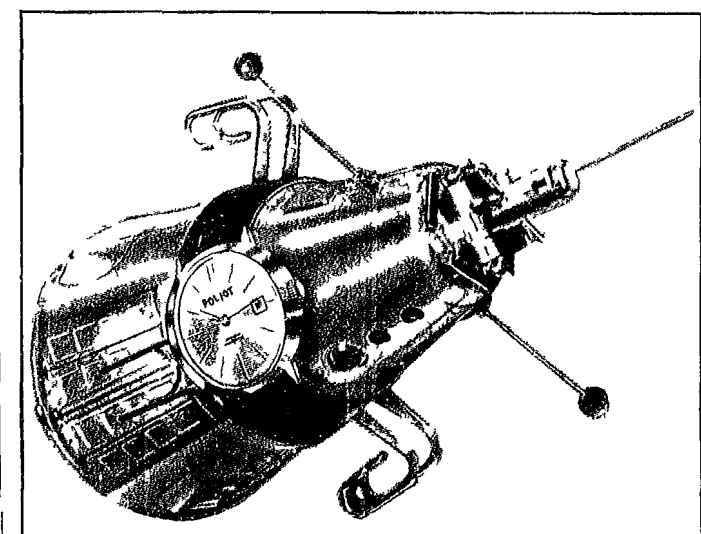
La Paramount presenta un film BIP una produzione di Franco Zeffirelli del dramma di William Shakespeare «Romeo e Giulietta» con Olivia Hussey Leonard Whiting Milo O'Shea Michael York John McLean Pat Heywood Nicholas Perry Robert Stephens

Realizzato con la Verona Produzione S.R.L. - Doro De Luca - Cinescopio S.p.A.
Sceneggiatura di Franco Zeffirelli e Maurizio D'Amico
Produzione: Anon. S. R. L. - Franco Zeffirelli
Prodotto da William H. Inge - Franco Zeffirelli
Diretto da Franco Zeffirelli

TECHNICOLOR

E' UN FILM PER TUTTI
E' UNO SPETTACOLO RAFFINATO ED ESALTANTE
E sospesa la validità delle te serie e dei biglietti omaggio

EL CHE GUEVARA
EASTMANCOLOR-PANORAMIC
SUSANNA MANTIKOVA-HOWARD ROSS-JACK STUART-PAOLO BONIN-ANDREA CHECCHI-GUIDO LOLOBRIGIDA
JEX MONSON-ANDREA SCOTTI-JOSE TORRES CON VITTORIO SANI POLI-REGIA PAOLO HEUSCH-CONDIRETTORE NICCO FIDENCO
SOGLIETTO E SCENEGGIATURA ADRIANO BOLZONI UNA PRODUZIONE INDUCINE E REALIZZATA DA ENRICO VERGA E CORRADO FERLAING



In Genova da oggi è funzionante il nuovo «service» di vendita e assistenza:
SOVIET IMPORT PIAZZA SAN LORENZO, 26 R
Telefono 29.59.53 - GENOVA

GRANDE SUCCESSO
ITALIA-ALDEBARAN

I fratelli amanti, adozione a scuffia chiusa, l'educazione sessuale a scuola, la violenza, la grolta del sesso, la mo della poliziotto, la signora cameriera, il Club Salmò la suona i ragazzi travolti, il suicidio, la droga, la amicizie particolari, a caccia di blonde nudiste, la nave del piacere sono alcuni argomenti del film.

«SVEZIA INFERNO E PARADISO»
Il film che si vorrebbe non finisse mai

SVEZIA INFERNO E PARADISO
EASTMANCOLOR

Finalmente il pubblico potrà divertirsi o palpitare anche nei momenti più imbarazzanti e scoprire le più belle rivelazioni dell'anno

CINEMA PRINCIPE
ENORME SUCCESSO

UN AFFARE DI CUORE
con DUSAN MAKAVEJEV

con **EVA RAS** · **RUZICA SOKIC** · **SLOBODAN ALIGRUDIC**
Dr. ALEKSANDAR KOSTIC · Dr. ZIVKOJIN ALEKSIC
sessuologo criminologo
una produzione AVALA FILM

ANNUNCI ECONOMICI

ACQUISTI E VENDITE APPARTAMENTI TERRENI L. 50

ATTENZIONI Sesto Fiorentino via Campitelli di fronte a S. Maria della Pace. In vendita o in affitto appartamenti di varie metrature. Rivolgerti in cantiere.

GRANDE SUCCESSO
ALHAMBRA - ARLECCHINO - ADRIANO
UN FILM PER TUTTI FATTO SOLO PER DIVERTIRE

Jack Lemmon e Walter Matthau
sono **la Strana Coppia**

prodotta da HOWARD W. KOCH GENE SAKS
sceneggiata da NEIL SIMON e una produzione NEIL SIMON - NEAL HEFTI - HOWARD W. KOCH
tratta dalla sua commedia a tre atti
PANAVISION
TECHNICOLOR

DEL CONTE
VIA CAMPUCCIO 27/R

Dott. MAGLIETTA
Disturbi sessuali
SPECIALISTA
malattie dei capelli
pelle venerea
VIA ORIUOLO 49 Tel. 298.974

Inverno caldo
Trascorrate un inverno felice e combattete artriti e reumatismi su TUTTO il vostro letto sarà riscaldato con la

ELETTROCAPERTA
Sole d'Italia

Se il vostro elettricista non sarà sprovvido ch'edeta alla

C. I. T. E. C.
VIA DEL CARROCCIO, 11
24100 BERGAMO

che va la inviata al prezzo di L. 8.000 per una piazza • L. 16.000 per due piazze

IGIENICO E RADICALE
meno fatica meno tempo con liquido

CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Trasporti Funerari Internazionali
760.760
Soc. S.I.A.F. s.r.l.

CO NAD

IN 1750 NEGOZI CONTRADDISTINTI DA QUESTO MARCHIO NELLE CITTÀ DI:
AREZZO BOLOGNA-CATTOICA-CEGINA-CESENA-COLLE VAL D'ELSA-EMPOLI-FIRENZE FORLÌ GENOVA-GROSSETO-IMOLA IMPERIA-MIRANDOLA-MODENA-PARMA PIOMBINO-PISTOIA-RAVENNA-REGGIO EMILIA-ROSGNANO SOLVAY-SIENA-VENTURINA

OFFERTA SPECIALE
dall'11 al 23 novembre

| | |
|--|---------|
| OLIO DI SEMI DORITA litrone da 1,1 | L. 240 |
| DETERSIVO UNION per lavatrici (ustura da Kg. 5 | L. 1890 |
| CAFFE' DANA 88 sottovuoto lattina da gr. 125 | L. 310 |
| BISCOTTI MAGGIORA 2 pacchi per gr. 760 netto | L. 240 |
| BRANDY DANA 88 invecchiato oltre 3 anni bott. 7/4 | L. 900 |
| BURRO PANNA I' QUALITA' confezione da gr. 100 | L. 140 |
| PESCHE SCIROPATE SABRINA sciolta da gr. 500 | L. 120 |
| LATTE SABRINA sterilizzato confez. Tetrapak rossa da 1/2 l. | L. 60 |

Rassegna internazionale

Due facce del voto

Un voto positivo perché condanna la disastrosa politica di Johnson ma anche un voto negativo e gravido di pericolose conseguenze perché porta al potere un reazionario incallito questo in sintesi il giudizio approssimativo e contraddittorio paradosso e tuttavia « il tassimo che sul risultato delle elezioni presidenziali americane di martedì scorso è stato espresso da osservatori uomini politici e giornalisti italiani e stranieri (fatte eccezione ovviamente per quelli di estrema destra o anche di destra moderata) come il nostro Walter Goldi»

«Tricky Dicky»



Il programma per i negri

La faccenda è di natura politica e di natura internazionale. Inutile farsi illusioni: i troppi volti ricolti dal nuovo E. non fanno illusioni. I troppi volti ricolti dal nuovo aspirante «duce» americano non sono volti di gente ricca ma di piccoli borghesi e perfino di operai e contadini «bianchi» che Wallace ha saputo «accalappiare» con le risorse di un oratorio stentatamente quinquagenero approprando e caricando di questa crisi drammatica che lacerava la società americana e dell'impoverimento dei partiti tradizionali di offrire una reale via di uscita.

mentre è di lottare unite per obiettivi chiari precisi e vicinamente validi gli sforzi per «cittare a massa» i vecchi corrotti caporioni ed aprire le porte al popolo, e appoi come una luce sia pure nichilista in un'oscurità buia e tempestosa.

Arminio Savioli

Per Nixon non vi è altra strada che la rinuncia all'aggressione

I rappresentanti di Hanoi e del FNL attendono con calma che gli USA inducano i fantocci di Saigon a rinunciare al sabotaggio delle trattative - Tensione nel Sud Vietnam: repressioni governative e fermenti anti-collaborazionisti in seno all'esercito - Truppe statunitensi premono verso la Cambogia

Dal nostro corrispondente PARIGI 9 Il ministro Xuan Thuy ha respinto seccamente il cosiddetto «piano Hanoi» secondo cui due delegazioni (una di civili e una di militari) si incontrano a Parigi...

ambasciati diplomatici francesi che in un'occasione di Parigi sono in corso ancora per più di un anno a meno che Johnson non ordini a Hanoi di avviare un negoziato a tre per mettere Saigon da sotto al fatto compiuto e per sbloccare la situazione...

SNIDATI I RAPINATORI



WASHINGTON - Poliziotti con fucili di precisione e giubbotti corazzati affondano un edificio nel quale si sono rifugiati due rapinatori. Alla fine, i due hanno preferito arrendersi piuttosto che affrontare la battaglia. (Telefoto ANSA)

Il formale invito alla Casa Bianca

LUNGO INDUGIO DI JOHNSON ALL'INCONTRO CON NIXON

Glaciale colloquio fra il neo presidente e lo sconfitto Humphrey che ha rifiutato di assumere incarichi fissi nella nuova amministrazione repubblicana

Un altro crimine razzista

Assassinato a Chicago ex collaboratore di King

E' stato trovato ucciso nella sua auto - Gas lacrimogeni contro bambini negri a Baltimora - Due sacerdoti condannati a tre anni per aver manifestato contro la guerra nel Vietnam

CHICAGO 9 Continua la serie impressionante degli assassinii contro i dirigenti del movimento anti razziale negli Stati Uniti. Il 7 settembre è stato ucciso il collaboratore del pastore Martin Luther King (il leader del movimento antirazzista) negro assassinato nell'aprile scorso il reverendo Charles Billups di 41 anni è stato trovato nella sua auto a Chicago...

Manifestazione per il Vietnam e contro gli USA a Berlino ovest

La Pravda denuncia i carnefici indonesiani

MOSCA 9 «Tutto il popolo sovietico tutti gli uomini onesti del mondo che hanno a cuore gli ideali del progresso della democrazia e del socialismo sono profondamente indignati per le gesta infamanti di reazione indonesiana che insistono nella sua bestiale persecuzione dell'avanguardia rivoluzionaria del popolo indonesiano comunista», scrive oggi sulla Pravda il direttore dell'Istituto di marxismo-leninismo presso il CC del Pcus accademico E. dossev.

Con una relazione di Dubcek

Plenum del CC cecoslovacco giovedì prossimo a Praga

Lo ha deciso ieri il Presidium del partito - Sarà discusso anche un documento sui principali compiti nel momento attuale

Dal nostro corrispondente

PRAGA 9 Il Comitato centrale del PCC si riunirà in assemblea plenaria giovedì prossimo 14 novembre. Lo ha deciso il presidium del partito che ha discusso la relazione che in quella occasione sarà letta dal primo segretario del partito, Alexander Dubcek.

confermata la riunione del CC del PC slovacco a Bratislava. La vigilia del plenum è con tradistinta da tutta una serie di attività all'interno ed all'esterno del partito. Mentre al Comitato centrale ed al «Rude Pravo» continuano a giungere le risoluzioni della base del partito, si appoggia al gruppo di dirigente e di incitamento a proseguire sulla strada di gennaio.

degli Esteri al tempo di Novotny. Da quanto si è appreso i rappresentanti della stampa non saranno ammessi alla riunione. Il presidium del PCC ha anche deciso di inviare a Varsavia una delegazione al congresso del POUP. La delegazione di testa è formata dal ministro degli Esteri, Ladislav Adamcuk, membro del Comitato centrale e ambasciatore a Varsavia. Antoinette Grogan è stato altresì deciso che in dicembre si tenga un plenum del Comitato centrale dedicato ai problemi economici e ai problemi del nuovo assetto federativo dello Stato.

Bandiere bruciate

Ha perlustrato la ragione il Popo o quanto lamenta che alcuni gruppi di giovani staccati da una manifestazione a Roma per il Vietnam «hanno bruciato sotto le finestre della edizione del giornale de l'Unità e fascisti». E quindi ha perseguito l'ortodo il Popolo di esultare perché alcuni in giovani praghesi «cattolici da tutta la stampa reazionaria italiana (e anche dal P'polo) come i ruzolucatori più puri e integri della Cecoslovacchia si sono portati sotto alle luci pulite di Praga bruciando le bandiere rosse e non ferite si fletta il Popolo anni i quei giovani praghesi hanno sbalato un'idea o se è vero in fatto che questi simboli non erano mai avvenuti in Cecoslovacchia prima del 21 agosto 1968 (il che apre il discorso sulla responsabilità) è anche vero che nessun socia-

lismo di nessun tipo si è mai dovuto bruciare bandiere rosse e bruciare bandiere rosse. La bandiera rossa è il contrario insegna che dietro ai roghi di bandiere rosse e di bandiere sovietiche non è mai stata la passione socialista ma la provocazione antisociale. Siamo quindi ancora una volta completamente solidali con il Partito comunista e con il governo cecoslovacco i quali hanno reagito fermamente alla prova di irresponsabilità data da quei giovani di Praga che esultano per la provocazione antisociale. Siamo quindi ancora una volta completamente solidali con il Partito comunista e con il governo cecoslovacco i quali hanno reagito fermamente alla prova di irresponsabilità data da quei giovani di Praga che esultano per la provocazione antisociale.

Il filosofo Adam Shaff e il prof. Zolkiewski espulsi dal CC del POUP

VARSAVIA 9 Il filosofo polacco Adam Shaff e il professore di università Shaff Zolkiewski sono stati espulsi oggi dal Comitato centrale del POUP. Un comunicato ufficiale diramato nel pomeriggio precisa che tale decisione è stata presa dal Comitato centrale stesso riunitosi oggi a Varsavia in vista del V congresso del POUP che si svolgerà lunedì 11 novembre. Il Comitato centrale ha approvato un rapporto di una commissione dell'ufficio politico incaricata di esaminare la posizione di Shaff e di Zolkiewski. La relazione presentata dal segretario Jaroslaw è stata approvata all'unanimità.

Silvano Goruppi

Feroci pene proposte dal PM al processo di Atene

La pena di morte chiesta per Panagulis e Verivakis

Due ergastoli e pene da 2 a 20 anni per altri dieci imputati - La sentenza entro la prossima settimana

Il dirottamento dell'aereo greco

Parigi: nuovi interrogatori per i due giovani fiorentini

PARIGI 9 - I due giovani fiorentini Umberto Giannone e Maurizio Pannicchi che ieri hanno costretto un aereo della compagnia ellenica «Olympic» (proprietà di Onassis) a mutare rotta e ad atterrare ad Orléans sono stati oggi lungamente interrogati dalla polizia francese. Gli autori del clamoroso atto di protesta contro la dittatura greca sono stati interrogati fino alle due di notte dalla polizia dell'aeroporto e stamane l'interrogatorio è ricominciato. Questi sera o domani essi dovrebbero essere deferiti alla magistratura sotto l'imputazione di violenza a mano armata reato per il quale è prevista una pena massima di tre anni.

Direttori MAURIZIO FERRARA
ELIO QUERCIOLO
Direttore responsabile Nicolino Pizzuto

iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITÀ autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE E REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE 00185 - Roma - Via dei Taurini 19 - Telefono centrale 4950151 - 4950152 - 4950153 - 4950154 - 4950155 - 4950156 - 4950157 - 4950158 - 4950159 - 4950160

ABBONAMENTI L'UNITÀ (mensile) annuo 6.000 - semestrale 3.100 - trimestrale 1.600 - 6 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 13.100, semestrale 6.750 - trimestrale 3.500 - Estero 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.200 - 4 numeri annuo 25.100 - semestrale 13.150 - RINASCITA annuo 6.000, semestrale 3.100 - Estero annuo 10.900, semestrale 5.100 - VIF NUOVI annuo 1.000, semestrale 500 - Estero annuo 3.000, semestrale 1.500 - RINASCITA annuo 6.000, semestrale 3.100 - Estero annuo 10.900, semestrale 5.100 - VIF NUOVI annuo 1.000, semestrale 500 - Estero annuo 3.000, semestrale 1.500

ATENE 9 - Pena di morte per Alexandros Panagulis e Verivakis ergastoli per due altri imputati. Le pene sono state proposte dal PM per due imputati per altri dieci imputati per la attività che svolge il regime militare di Atene ha già fatto nella sua delibera marziale le decisioni che ne determinano la sua sorte. Il fatto è stato al capo della dittatura Papapoulos compiuto da Panagulis il 13 agosto scorso.

Il rapporto interdetto della risposta (a) ha così dato un'immagine di un'attività contro Panagulis e Verivakis e contro le altre persone trascinata in tribunale sotto l'accusa di essere «complici degli autori dell'uccisione di Papapoulos». «I colpevoli criminali» «tra i quali il peggior specie indaga di far parte della società» egli ha definito il rapporto di Panagulis. «Io dopo la vibrante richiesta di chiarimento di Panagulis che era stata messa sotto accusa per non aver detto le cose che aveva detto e per non aver detto le cose che aveva detto e per non aver detto le cose che aveva detto».

Il Pubblico ministero ha chiesto la pena capitale per Panagulis per due capi di accusa: «tentativo di rovesciare le istituzioni con la violenza» (accusa respinta dall'imputato) e di «creazione dell'esercito (atto di protesta politica) dopo il colpo di Stato» per il tentativo di Papadopoulos (tentativo omesso) ha chiesto l'ergastolo Verivakis un avvocato di I entrati anni è stato indicato dall'accusatore come un alto dirigente del gruppo antifascista e il principale collaboratore di Panagulis anche per lui ha chiesto la pena di morte.

PSI

Tanassi si saranno assistite la responsabilità di dal via da una maggioranza debole e incerta sul piano quantitativo ed equivoca sul piano politico. Quanto a noi, fermi il nostro dovere di salvaguardare l'unità del partito e fare esplodere le contraddizioni di questa e ventuale maggioranza in modo da promuovere le condizioni di quella nuova e più avanzata maggioranza reale che potenzialmente già esiste nella base socialista.

A un certo punto del suo discorso Brodolini ha ricordato che in commissione Tanassi aveva fatto il nome di Nenni come segretario. «I compagni possono dire quello che vogliono», i Santi e Nenni «Dillo» chi li ha proposti? Risposta di Nenni: «I compagni spesso non che per me questa problema non esiste» Mancini si è detto dispiesto.

Interrogazione dei deputati comunisti

Ieri appresa la notizia delle richieste presentate dal Pubblico ministero al processo in corso al Tribunale di Atene contro avversari del regime dei colonnelli, un gruppo di deputati comunisti ha presentato alla Camera la seguente interrogazione.

«I sottoscritti interrogano il Presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri per sapere quali passi intendano compiere perché si salvassero in vita ai due patrioti greci, Alexandros Panagoulis ed Eleftherios Verivakis per i quali il Tribunale militare di Atene ha chiesto la pena di morte. I sottoscritti, convinti di interpretare il sentimento di tutti i democratici italiani ritengono che il governo italiano non possa e non debba assistere indifferente a questo nuovo crimine che il regime dittatoriale della Grecia si appresta a compiere».

ALDO NATOLI, RENATO SANDRI, MARIA A. MACCIOCCHI, ANTONELLO TROMBADORI.

L'ex presidente del Panama Arnulfo Arias accusa Washington

WASHINGTON 9 - Arnulfo Arias ha accusato ieri il governo degli Stati Uniti di finanziare la guardia nazionale panamense, che la notte del 12 ottobre scorso lo ha deposto da presidente del Panama.

Parlando nel Club nazionale femminile della stampa egli ha detto che «questa guardia nazionale viene formata, armata e pagata a spese dei contribuenti americani». In questo modo il denaro dei lavoratori panamensi - ha sottolineato Arias - assume il ruolo di forza di repressione. Gli Stati Uniti versano alla guardia panamense circa 200.000 dollari al mese.

L'agenzia «UPI» rileva che le autorità americane si sono rifiutate di commentare (con di scendere o confermare) la dichiarazione di Arnulfo Arias.

Delegazione del PCI al Congresso polacco

È partita ieri da Fiumicino diretta a Varsavia la delegazione del PCI che parteciperà ai lavori del V Congresso del Partito operaio unificato polacco. Compongono la delegazione i compagni Gian Carlo Praglia dell'ufficio politico, Renzo Fivella del Comitato centrale e segretario della Federazione comunista romana e Michele Rossa della sezione Esteri.

La lettera di Longo

berare le nostre città dallo scandalo dei commissari e da giunte imposte dal centro contro la volontà degli elettori per dare vita a giunte democratiche largamente rappresentative, capaci quindi di farsi interpreti degli interessi di rinnovamento e di progresso della popolazione. Il necessario per costruire - a livello locale e nazionale - in tutti i campi di lotta - un sempre più esteso tessuto unitario, ponendo fine a tutte le preclusioni e facendo cadere gli steccati e le divisioni tra le forze di sinistra. Noi siamo aperti a un largo sviluppo dei contatti, delle intese e delle collaborazioni con tutte le forze di sinistra che si impegnino per una politica di rinnovamento e di progresso. Non poniamo pregiudiziali e siamo disposti a discutere serenamente e concretamente soluzioni corrispondenti alle diverse situazioni.

a discutere la proposta di Giolitti «che riprende le nostre impostazioni». Però ha precisato che la segreteria tocca all'ala destra «ministriale» come «comente maggioranza» e che il discorso con De Martino per la formazione di una «maggioranza di sinistra» comporta la sermizzazione di l'ombria di Teo perché Mancini si oppone tra l'altro alla costituzione di un ufficio politico - suggerita da De Martino - con la partecipazione dei rappresentanti di ogni gruppo.

A nome della sinistra Codignola ha detto che «è un semplice artificio quello di immaginare una grande maggioranza di fatto sulle linee politiche di Nenni». L'apporto infittito e identissimo dal dibattito congressuale e dalle scelte politiche specificamente proposte dai deputati che tale maggioranza non esiste. (La linea di Nenni emerge con assoluta chiarezza dal documento elaborato in comune con Tanassi intorno al governo di sermizzazione anticommunistica accettazione del patto atlantico estensione del centro sinistra in periferia).

Tanassi ha raccolto la proposta di Giolitti («se viene respinta» - ha detto - non ci rimane che passare alla lettura dei documenti e alla conclusione del CC»). A tutti i costi - ha detto infine il rappresentante socialista socialista - il CC deve darsi una maggioranza «ac» che se minima.

In questi i lavori del CC non erano ancora giunti al termine. Il pomeriggio era stato occupato da riunioni di corrente. Tra i problemi aperti restava anche quello del criterio da adottare per la formazione della direzione. La destra pretendeva di

Iniziativa dei giovani socialisti per Panagulis

La Federazione giovanile socialista romana ha inviato telegrammi al presidente della Repubblica ai presidenti del Consiglio della Camera e del Senato perché esprimano il «vivo sdegno» del popolo italiano di fronte al processo al patriota della resistenza greca Panagulis e ai suoi compagni.

Il mio augurio è che i risultati di queste elezioni amministrative rappresentino un ulteriore passo in avanti sulla via di un nuovo orientamento di tutta la politica italiana interna e internazionale. Per la fermezza della sua lotta, per la coerenza delle sue posizioni, per la chiarezza della sua politica unitaria, il

documenti demitrianiani «si sono riscontrate convergenze anche da parte di esponenti di altre correnti». Se tali consensi dovessero aumentare «ciò renderebbe più facile una intesa per la formazione di una maggioranza più ampia». L. quindi emanata una nuova riunione della commissione politica. Secondo alcune indiscrezioni «Rivossa socialista» avrebbe fatto cadere la presunta intesa secondo la quale De Martino avrebbe dovuto assumere la segreteria.

La lettera di Longo

Questo nuovo spostamento a sinistra è oggi non solo necessario ma è anche possibile. Queste elezioni amministrative si tengono mentre il centro sinistra boicotta una crisi profonda investe i partiti che lo hanno costituito e si fa sempre più insostenibile la posizione di quelle forze politiche governative che, pur essendo incapaci di trovare un'intesa, pretendono di immobilizzare ancora il paese e di renderlo prigioniero delle loro contraddizioni e dei loro contrasti interni. Si tengono all'indomani della grande vittoria ottenuta dalla Resistenza del popolo vietnamita che ha costretto con l'aiuto dei paesi socialisti e con la mobilitazione delle forze di pace di tutto il mondo gli aggressori americani a cessare i bombardamenti e ad accettare la strada del negoziato. Si tengono mentre un vivo allarme si registra nel mondo e in Italia per il risultato delle elezioni americane da cui le forze di destra e conservatrici del nostro paese vorrebbero trarre pretesto e alimento per un rilancio della loro politica atlantica e antipopolare, e mentre si fa sentire in Europa e nel mondo per soluzioni che facciano avanzare una politica di pacifica coesistenza o di superamento dei blocchi contrapposti.

Il mio augurio è che i risultati di queste elezioni amministrative rappresentino un ulteriore passo in avanti sulla via di un nuovo orientamento di tutta la politica italiana interna e internazionale. Per la fermezza della sua lotta, per la coerenza delle sue posizioni, per la chiarezza della sua politica unitaria, il

nostro Partito è circondato dalla simpatia crescente dei lavoratori dei giovani, delle grandi masse popolari. Non dimentichiamo però gli sforzi degli avversari. Per questo vi chiedo compagni e compagni di impegnarsi a fondo in questa casa per casa di avvicinare in questi giorni tutti coloro - e sono tanti - che cercano una via di uscita positiva dalla crisi in cui la DC e il centro sinistra hanno gettato e vogliono mantenere il paese, di convincerli a votare per il nostro partito e per le liste unitarie di sinistra. Il 19 maggio ha costato un duro seccare per la politica di centro sinistra. Non meno grande sarà l'influenza su tutta la politica italiana, di un nuovo spostamento a sinistra alle prossime amministrative. Questo spostamento darà respiro alle lotte dei lavoratori: aprirà prospettive nuove per la soluzione dei loro problemi, farà avanzare anche all'interno dei partiti del centro sinistra l'esigenza non più rinviabile di una nuova politica. Questo spostamento darà alle nostre città delle amministrazioni popolari. Non risparmiare perciò i vostri sforzi. Intensificate in questi giorni l'iniziativa e il lavoro. Andate a casa con la stessa fiducia che ci ha guidati al successo del 19 maggio.

A voi tutti compagni e compagni, il mio saluto più fraterno e affettuoso, e il mio ringraziamento per gli auguri che da ogni parte d'Italia mi avete fatto pervenire insieme alle notizie sui successi registrati in questi giorni nella campagna di insegnamento e di reclutamento, per rendere ancora più forte il nostro Partito e preparare anche in questo modo un XII Congresso che rappresenti un momento di grande immortanza della vita del nostro paese. Mi è impossibile rispondere personalmente a tutte le organizzazioni di partito a tutti i compagni a tutti gli amici: voglio rinviare tutti dalle colonne dell'Unità e inviare a tutti il mio saluto ai compagni del Biellese, dell'Asigiano e delle altre zone colpite dalla tragedia di un'alluvione le cui conseguenze sono un grave atto di denuncia contro le imprevidenze e la politica dei nostri governanti, ai compagni di tutte le altre parti d'Italia e, in particolare, ai compagni delle organizzazioni di partito attualmente al lavoro per le prossime elezioni amministrative e per fare avanzare ancora il nostro Partito e la sua politica di unità tra tutte le forze democratiche e di sinistra laiche e cattoliche.

Fraternamente

LUIGI LONGO

ASCEA pubblicità

...un brandy a parte

